

Questo notiziario viene spedito gratuitamente agli Associati e Amici della Pro Loco di Arcisate VA

Apertura sede: martedì ore 18.00-19.00 / sabato 10.30-12.00 / domenica 10.30-12.00 (Gennaio, Febbraio e Marzo) - Via Verdi, 10

Festa in Svizzera, via Crucis in Italia

Più che feste religiose, si sono trasformate in un calvario. Ascensione e Pentecoste si sono trasformate in una Via Crucis per chi ha avuto la sfortuna di dover andare in Svizzera, passando dalla dogana di Gaggiolo. Durante queste festività, infatti, la dogana elvetica è rimasta chiusa e quindi i camion in arrivo si sono accumulati, creando una coda da Apocalisse che ha raggiunto il suo apice nel giorno successivo alle feste. Risultato: per l'Ascensione la colonna è arrivata alla rotonda della Val Sorda. Pentecoste, invece, è stato una specie di giorno del Giudizio universale, con i veicoli fermi fino alla Folla di Malnate, con



novanta minuti di percorrenza per arrivare al valico. Insomma, il secondo valico italiano con la Svizzera per importanza (dopo Chiasso) è rimasto paralizzato. Tutto qui? Macché. Il paradosso è che mentre il serpentone di camion invadeva la Strada provinciale 3, il piazzale della dogana italiana, dove ci starebbero un centinaio di mezzi, è rimasto desolatamente vuoto. "Perché non utilizzarlo?", si chiedono tutti. Invece non succede e quindi i camionisti si infilano nelle rotonde, spesso faticano a girare e ingolfano ancor di più la

viabilità. Qualcuno ha provato ad aiutarli utilizzando l'inglese, peccato che la stragrande maggioranza di loro si esprima in polacco e rumeno. Insomma, è stata una Babele. Nel frattempo gli automobilisti, esasperati, compiono delle pericolose inversioni a U sulla Sp 3, una strada già di per sé piena di incroci. Il problema è ben conosciuto dalle istituzioni, che avevano delegato la Provincia (proprietaria sia del piazzale della dogana che della strada interessata all'ingorgo) a occuparsi della viabilità. Soltanto che da un anno la sezione viabilistica della Polizia provinciale è stata smantellata a causa della riforma degli enti

provinciali e non si è pensato al piano B. E così, a cercare di gestire un intasamento degno di Rimini a Ferragosto, è rimasto un solo agente della Polizia locale di Cantello. Evidentemente troppo poco rispetto alla mole di camion. La situazione verrà sistemata per le prossime festività svizzere o bisognerà invocare il miracolo divino?

Nicola Antonello

Inizia da questo numero una nuova rubrica: "INTERVISTE", strutturata con una serie di domande rivolte a persone comuni e a personaggi pubblici che, a diverso titolo, prendono parte alla vita della nostra valle.

Attraverso un approccio conversazionale cercheremo di approfondire la conoscenza di persone che vivono accanto a noi per sapere, confrontare e confrontarci con il loro punto di vista su differenti tematiche.



Comprendendo il 1978, quest'anno il nostro mensile festeggia i 40 anni di vita.

Sperando di fare cosa gradita agli affezionati lettori, vogliamo ricordare il primo numero dell'attuale edizione, datato giugno '78, composto da poche pagine che tuttavia aumentarono rapidamente nel tempo.

Classe 1942



La classe 1942 di Arcisate ha festeggiato il 75° anno di età con un pellegrinaggio ad Assisi organizzato da don Pietro Martinenghi.

Un saluto a Elda



Dal prossimo settembre la Scuola Primaria Schwarz vedrà l'assenza di una figura rilevante che per molti anni, giorno dopo giorno, ha fornito il suo prezioso contributo alla formazione e alla crescita di numerose schiere di bambini e bambine, oggi giovani uomini e donne...l'insegnante Elda Zioli conclude il suo percorso professionale per godersi il meritato riposo.

A lei la gratitudine e il saluto affettuoso di tutti: alunni, famiglie, colleghi, in particolare di coloro che hanno avuto la gioia di averla costantemente vicina e l'augurio di una nuova vita ricca di serenità, salute e nuove avventure.

L'Istituto Comprensivo di Arcisate

Pierluigi e Francesca



Tanti cari auguri di buon anniversario!

Anna Maria, Roberta e mamma Teresa.

Cara Nonna Nina,

hai raggiunto un nuovo traguardo... 106 anni!!! L'augurio più grande per il tuo compleanno arriva da parte di tutti noi... dei tuoi 5 figli, dei tuoi 13 nipoti e dei tuoi 14 pronipoti. Ti auguriamo di trascorrere ogni giorno come questo, con il tuo dolce sorriso e i tuoi occhi pieni di gioia e amore!

Auguri Super Nonna!!



Laurea a Daniele Resemini

La tua perseveranza e la dedizione allo studio ti hanno permesso di raggiungere questo grande traguardo: la laurea in ingegneria gestionale con 110!

Siamo orgogliosi di te, Dottore Resemini Daniele.



PRO LOCO ARCISATE - EDITORE DIRETTORE RESPONSABILE: MALNATI ETTORE CARLO
 336 DEL TRIB. DI VARESE - AUTORIZZAZIONE REDAZIONE: COMOLLI MARTINA, DI BELLA CARMELA, COZZI CARLO, SCANDROGLIO LOREDANA, PEGORARO YARI
 21 GIUGNO 1978 - DATA AUTORIZZAZIONE COLLABORATORI FISSI: NICOLA ANTONELLO, CARLO CAVALLI, LORENZO CAVALLI, NICOLO CAVALLI, FERNANDO COMOLLI,
 TECNOGRAFICA VARESE S.R.L. - TIPOGRAFIA MARTINA COMOLLI, TOMMASO PETRILLO, ISABELLA PIGAIANI, RICCARDO CORSANO, LARA TREPPIEDE, STEFANO TOSO,
 PROLOCO@ARCISATECULTURA.IT - EMAIL VALERIA MASSARI, ADRIANA MANETTA, PIERGIOSEPPE POLITI, FRANCHI ROBERTA, OGGIONI ROBERTO

Fotografie e testi non pubblicati non vengono restituiti. La Direzione del giornale non si assume responsabilità per eventuali inesattezze di cronaca in cui potessero essere incorsi i collaboratori. Gli articoli non impegnano il giornale, ma solo gli autori. Testi e foto non possono essere duplicati senza il consenso del giornale.

Per Sergio Fontana



“Nulla può far danno a un uomo buono, né in vita né dopo la morte.”

Socrate

La Redazione, ricordandone le infinite doti di generosità e di forte generosità, desidera ricordarlo a tutta la grande famiglia di “Casa Nostra”. Unendosi al pensiero alla moglie giuseppina, al figlio Giosuè, alla nuora e ai nipoti.

Ernesto Verrucchi



È morto Ernesto Verucchi. Aveva 85 anni. Ha abitato ad Arcisate, in via Bruno Giacomini, fino alla fine degli anni '50, periodo in cui è stato il capitano della A.S. Arcisatese, dopo un'esperienza nelle giovanili della Pro Patria. Trasferitosi a Como, dopo un'interruzione di alcuni anni per impegni di lavoro nello studio fotografico di famiglia, riprese a giocare nel campionato di 2° categoria del 1961-62 e contribuì alla promozione in 1° categoria nel 1963. L'anno successivo, appese le scarpe al chiodo, fu l'appassionato allenatore della squadra giovanile. Bravissimo fotografo, coltivava la passione per la pittura e la lettura. Teneva banco al Caffè della Stazione con la sua vis polemica nelle discussioni su calcio

e ciclismo. Resta famosa la sua frase detta in risposta all'affermazione di un altro frequentatore del Caffè: “Ecco, hai detto la tua scemata quotidiana: puoi andare a casa!”.

Solidarietà



Nel corso degli anni si apportano modifiche e si eseguono manutenzioni per conservare i beni della comunità.

Nel recente e ragguardevole intervento per il nostro campanile è stata molto impegnativa la raccolta di fondi. Grazie alle offerte dei fedeli e alle consistenti donazioni di enti pubblici e benefattori privati, ora svetta orgoglioso e solido per lunghissimi anni ancora.

Nella successione di molti preposti ho osservato molti cambiamenti.

Ognuno di essi si è impegnato ad ampliare e migliorare le strutture nell'ambito canonico. Si menziona l'abitazione del parroco ricostruita totalmente. Il campo di calcio mediante riempimento di detriti e laterizi scaricati da imprese edili. Il centro anziani Paolo Sesto con parco adiacente. L'acquisto della vecchia fornace trasformata in cooperativa Sociale. Il rifacimento dell'oratorio S. Giuseppe. I cittadini arcisatesi hanno sempre risposto agli appelli in soccorso ai beni comuni.

Ancora una volta sono chiamati a sostenere una campagna solidale per il restauro intero della Basilica di S. Vittore.

Non si perde tempo. Per iniziativa del gruppo alpini di Arcisate e per concessione del parroco don Giampietro, la serata del 27 Maggio è stato invitato il famosissimo coro degli alpini Orobica.

La chiesa era gremitissima di ascoltatori. Le forti emozioni hanno incrementato la volontà di donare. Una precedente iniziativa a tale

scopo ha messo in vendita una nuova edizione dell'interessantissimo libro “Magiùt e paisàn” che si può acquistare presso la sede della Pro Loco in via Verdi, 10. Poiché le spese per realizzare tale opera sono alte, seguiranno altre iniziative per raccogliere i fondi necessari. Anche la compagnia teatrale “I quattro venti” è sempre presente a sostegno della parrocchia, siate generosi.

Al Centro anziani “Monte Useria” ladri gentiluomini

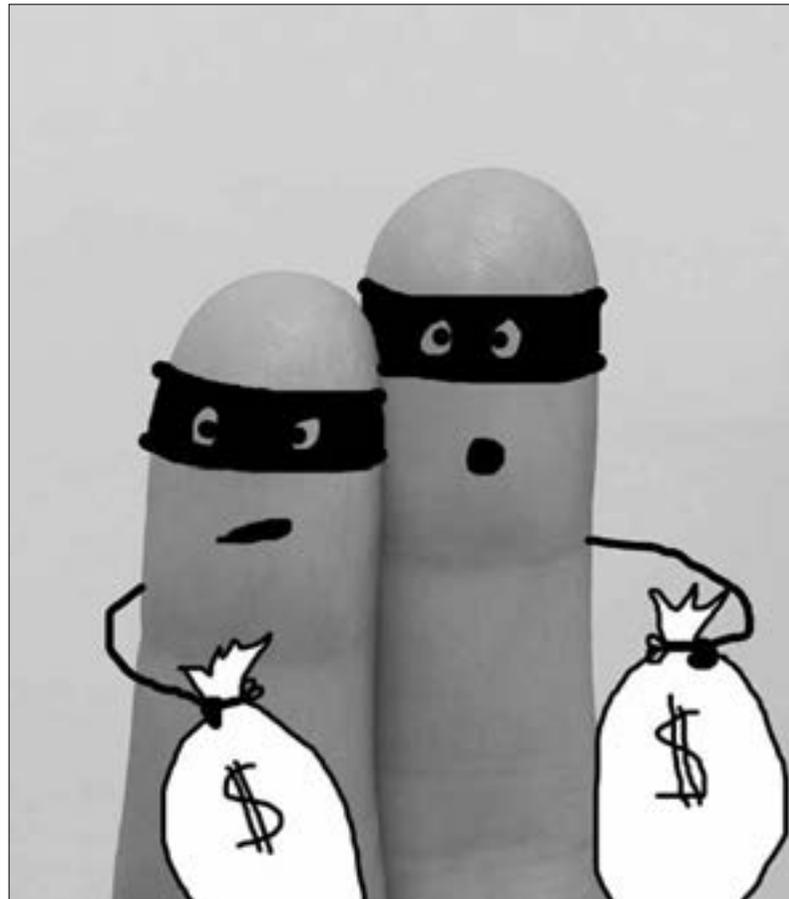
Anche i Centri Anziani, nel loro piccolo, si scassinano. È stato il primo pensiero del presidente Gianmario Caverzasi quando ha scoperto, di buon mattino, l'avvenuta incursione di malviventi che hanno nottetempo forzato una finestra del Centro diurno “Monte Useria”.

Le emerite teste di scasso hanno diligentemente rubato il rubabile: alcune banconote e monete dalla cassa (circa un centinaio di euro), due cartoni di birra presumibilmente non fresca e un televisore.

La perlustrazione del frigorifero non ha suggerito suggestioni importanti ai furfanti delle tenebre: sul pavimento sono rimasti alcuni gelati, forse ricoperti da una glassa sgradita a chi spazza via le nobili realtà della sorbetteria.

L'atto vandalico è omologabile come gesto di individui meschini/cinici/lapidabili/censurabili/dispresizzabili/protervi/diversamente utili.

Derubare proditoriamente associazioni di puro volontariato è un esercizio difficilmente classificabi-



le, anche se non ci pare malvagio il suggerimento di uno scarabeo stercorario: “Azione da fetenti patentati”.

Sdegno è stato pubblicamente espresso dal sindaco Angelo Pierobon, dall'assessore ai servizi sociali Lisetta Bergamaschi e dalla comunità tutta. Animazione, aggregazione, momenti comunitari e gite continueranno comunque a movimentare gioiosamente i “ragazzi” del Monte Useria.

Il vicepresidente Giuseppe Pascutti notava che i rigurgiti della cattiva gente non possono alterare il virtuoso corso del sano associazionismo. Continua il tempo delle importanti iniziative.

E se giungerà qualche mariuolo da strapazzo a rubare il tempo, i brennesi ne fabbricheranno ancora.

A montagne, a palate, a fiotti di orologiate.

Una ruspa resta pronta a gettare nel marasma della spazzatura retrocessa tutti coloro che sottraggono a sproposito, perdendo progressivamente la dignità nella putrescenza dell'autostima.

Via della Repubblica, 16
(di fianco alla chiesa di S. Giorgio comodo parcheggio)
Bisuschio VA

Tel. 0332 185 18 83
mail: secondonatura.bisuschio@gmail.com
facebook: @erboristeriassecondonatura

*La Natura
non compie nulla inutilmente*
Aristotele

Educazione Stradale



I ragazzi della Scuola Primaria L. Schwarz

Da oltre 20 anni la polizia locale di Arcisate organizza d'intesa con le scuole i corsi di educazione stradale, che coinvolgono i bambini dell'ultimo anno delle scuole materne di Arcisate e Brenno, le classi 2e e 5e elementari di Arcisate, Brenno e Motta e le terze medie.

Un impegno notevole per il ns. Comando considerato il numero esiguo degli appartenenti alla polizia

locale, ma che viene fatto con grande entusiasmo e professionalità.

Al termine dei corsi vengono premiati i ragazzi, scegliendo di volta in volta le fasce d'età, per motivi economici.

Quest'anno l'assessore alla P.I. Sardella Emanuela, insieme alla Polizia Locale ha consegnato "un diploma" alle classi 5e.



Alunni della Scuola Primaria L. Schwarz mostrano il loro diploma



Alunni della 5ª di Brenno



I ragazzi della Scuola Rodari

Manifestazioni Luglio 2017

- 01 - 02 | Festa della C.R.I.**
C.R.I. Valceresio | Dove: Parco Logozzo
- 07 - 09 | Festa della musica**
Banda di Arcisate | Dove: Parco Logozzo
- 09 | Finale torneo di calcio "Vuocolo Rocco"**
Dove: Oratorio di Brenno Useria
- 14 - 16 | Festa siamo gente comune**
movimento S. G. C. | Dove: Parco Logozzo
- 15 | Concerto a tavola**
Banda di Brenno | Dove: piazza a Brenno
- 20 - 23 | Festa alpina**
Alpini di Arcisate | Dove: Parco Logozzo
- 28 - 30 | Festa del cacciatore**
Fed. It. caccia sez. Arcisate | Dove: Parco Logozzo

www.autolaghi.it - autolaghi@autolaghi.it



TIPO

**CI VUOLE POCO...
PER AVERE TANTO!!!**

AUTOLAGHI S.R.L.

Concessionaria



BISUSCHIO - Via Cantù, 3 - Tel. 0332.470586
LUIÑO - Piazza Marconi, 49 - Tel. 0332.532652



OTTICA NIDOLI

Ottica Optometria Contattologia

www.otticanidoli.com



NIDOLI



Ottica Nidoli di Nidoli Alberto

OTTICA NIDOLI - Via Trento 10 - 21051 ARCISATE (VA)

☎ - 📠 0332 470179

Scuola dell'infanzia "Don Milani" - Brenno Useria

...HAPPY!

Ma sarà poi vero... che anche quest'anno sta finendo la scuola? Sembra proprio di sì, anche perchè noi grandi, in quanto prossimi alla scuola primaria, siamo stati festeggiati a dovere con tutti gli onori del caso.

Procediamo per gradi e partiamo dalla mattinata della nostra giornata di festa, tenutasi l'8 giugno. Le nostre maestre ci hanno fatto "sudare il diploma" sottoponendoci a prove e difficoltà per saggiare la nostra bravura.



Primo gioco: decodificazione emotiva di immagini (tutte le prove vertevano sulle emozioni, recente tematica affrontata per istruire in merito il nostro amico mercante); ad ogni immagine pescata ognuno di noi doveva dare una giusta collocazione emotiva (triste, felice, stupito, arrabbiato, impaurito) posizionandola vicino al "faccione" corrispondente, sul pavimento del salone. Tutti bravi!

Tutti i presupposti erano ottimi, quindi al pomeriggio si è proceduto alla festa effettiva con i nostri genitori sostenuti e acclamati dai compagni più piccoli.

Lidia, la nostra cara animatrice teatrale, ha fatto magie con noi grandi quest'anno... nel senso che si è magistralmente calata nella tematica dell'insolito, della soluzione creativa, anche improvvisata, se necessario, variabile e strategica a seconda dei casi. Ci ha trasformati in clown provetti che hanno incantato tutti con la loro bravura e spontaneità.

È seguita una parentesi più emotiva nella quale sono state lette ai genitori le definizioni che abbiamo dato alle emozioni nel laboratorio linguistico, con una divagazione sul tema "gioia": ognuno di noi ha espresso ai propri genitori un momento di felicità vissuto con loro, con tanto di disegno da appendere vicino al faccione "GIOIA E" che alberga in salone.

Secondo gioco: risposta emotiva del corpo. Luigina ci leggeva una situazione (per esempio: scavo una buca in giardino e trovo un tesoro) e il nostro corpo doveva rispondere mimando l'emozione corrispondente. Tutti super!

Terzo gioco: un due tre... emozione! Come un due tre stella, ma ogni volta Stefania impartiva un'emozione diversa... che ridere, e che sfide! Tutti eccezionali!



Ci stavamo preparando per la nostra esibizione in English quando... a ritmo del Gioca Jouer è entrato improvvisamente il Mercante con uno stereo in spalla e ci ha invitati a ballare tutti insieme. E chi se lo aspettava, nel bel mezzo della festa? Risate, balli saluti e l'abbiamo congedato, mentre si complimentava ancora con noi perchè non ci ha trovati mai impreparati e siamo per lui fonte di soluzioni alternative!

degli Whitesnake proprio come una pioggia d'estate, le nostre folli maestre ci hanno stupiti con una pioggia di coriandoli d'oro e d'argento... quante emozioni!! Non paghi, al ritmo di "Happy" di Alexia ci siamo esibiti nell'ormai tradizionale lancio del cappello!

A questo punto che dire? Che anche questo meraviglioso anno sta per finire?

Saluti a:

**GABRIELE, GIULIA,
NOEMI, ALICE, FRANCESCA,
MATHIAS, CLARISSA,
ELISA, TOMMASO,
LEONARDO, SOPHIA,
DESIRÉE, SARAH,
ALESSANDRO.**

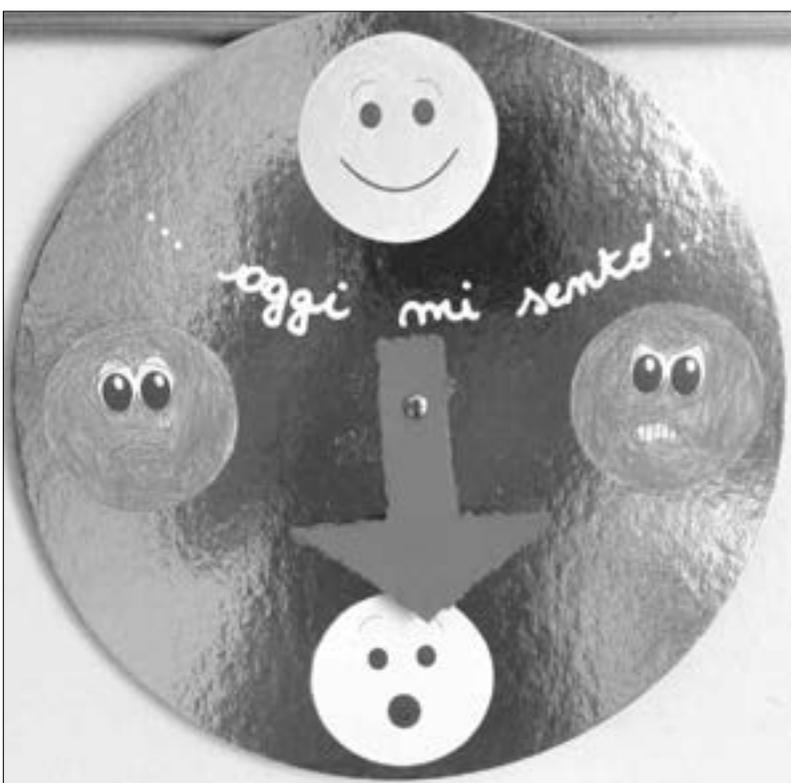
Siamo stati doverosamente premiati con il diploma e regalino (una sveglia emozionale) preparato per noi dai nostri amici più piccoli e... al ritmo di "Summer rain"



BUONA VITA!

Grazie a tutti voi lettori che ci seguite con interesse e passione, grazie al Dirigente ed al personale di segreteria, grazie all'amministrazione comunale, grazie ai genitori tutti ed in particolare ai Comitati che ci permettono di stare a scuola così bene, grazie sempre a Sonia, Manuela, Giusy... e grazie a tutti noi che sappiamo fare di questa scuola una grande famiglia!

*Le insegnanti e i bambini
della Scuola dell'Infanzia
di Brenno Useria*



CHIAMACI
per un preventivo
senza impegno



CARPENTERIA CRESTANI

il metallo prende forma

+39 0332 470236
info@crestanisrl.net

Arcisate (VA)
Via Cavour 90

- PRODUZIONE PROPRIA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- OPERE IN **FERRO**
- VENDITA SERRAMENTI IN **PVC**



Via Pisna 1, 21100 Varese, Italy
Tel. +39 0332 320788
www.agricolashop.it

Orari di apertura:
lunedì 14:30-19:00
dal martedì alla domenica
9:00-12:30 / 14:30-19:00



LA MONDA
ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA CURATIVA E
SOCIOTERAPIA ANTROPOSOFICA O.N.L.U.S.
COOPERATIVA AGRICOLA BIODINAMICA
SOCIALE O.N.L.U.S.
COMUNITÀ ALLOGGIO "IRENE CATTANEO"

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMICI DELLA MONDA

L'associazione Amici della Monda è stata costituita il 2 aprile 2015. Opera in convenzione con l'Associazione La Monda, ente per la pedagogia curativa e socioterapia antroposofica e la Cooperativa Sociale Agricola Biodinamica. Tutti i volontari, grazie alla convenzione, godono di copertura assicurativa di responsabilità civile.

VOLONTARIATO NELLA COMUNITÀ SOCIOSANITARIA "IRENE CATTANEO"

Il volontariato all'interno della vita comunitaria ha come scopo principale l'ampliamento delle opportunità di integrazione sociale degli ospiti; altre funzioni possono invece riguardare maggiormente l'aspetto della qualità della vita e della salute.

Attività che possono essere sviluppate attraverso il volontariato:

- Attività di ginnastica dolce in piccolo gruppo
- Trasporto degli ospiti per sedute di fisioterapia oppure per attività ricreative individuali o in piccolo gruppo
- Trasporto degli utenti del Servizio Diurno di Formazione all'Autonomia
- Assistenza degli ospiti in rapporto 1/1 durante attività di lavoro artigianale o agricolo all'interno della Comunità
- Cucina in affiancamento agli educatori o al cuoco
- Cucito per rifinire i manufatti di tessitura o per piccole riparazioni. Servizi vari durante le feste annuali per la raccolta fondi.

SAREMO GRATI A CHIUNQUE ABBAIA COMPETENZE SPECIFICHE,
ad esempio nei lavori artigianali, nella panificazione e pasticceria,
nella trasformazione di prodotti agricoli, E VOGLIA METTERLE
A DISPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA MONDA!

La Monda - Via Giacomini, 26 - 21051 Arcisate (VA)
tel. 0332 470389 - segreteria@lamonda.org
www.lamonda.org

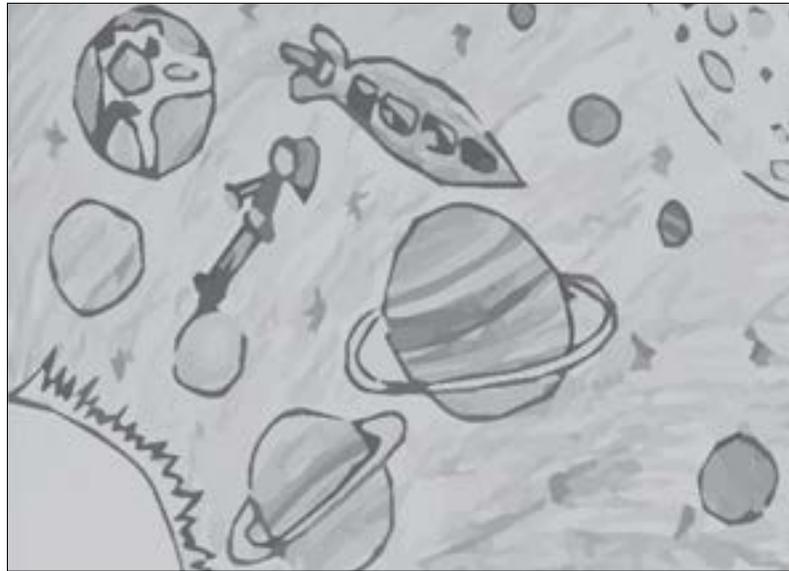
Scuola dell'infanzia "Collodi" - Arcisate

Saluti e ringraziamenti

Ebbene eccoci di nuovo al termine dell'avventura... il volo è partito a settembre con destinazione mondi sconosciuti ed oggi siamo già in fase di atterraggio...la galassia ci ha rivelato i suoi più profondi misteri e l'equipaggio si è fatto via via più unito ed esperto... per alcuni questa sarà stata l'ultima missione con l'astronave Collodi perché è giunto il momento di spingersi con nuove astronavi, nuovi comandanti e compagni verso luoghi ancora più avventurosi ed intriganti...

Ovviamente prima della fine del viaggio ci siamo ritrovati per una grandiosa festa...abbiamo cantato e ballato seguendo le coreografie di Tiziana e Patrizia, eseguito brani musicali ispirati allo Spazio con la maestra Jolanda, dato mostra di aver imparato nuove lingue con Elena e Raffaella...

Grazie alla gioiosa collaborazione di tutti è stato un vero successo!



Che dire poi del pantagruelico rinfresco offerto dai nostri genitori? Mai nello spazio si sono assaggiate tante delizie!!

A questo punto, prima dei saluti,

vogliamo dedicare un pochino di tempo ai ringraziamenti...

GRAZIE a tutti coloro che ci sono stati vicino durante questa avventura... genitori, nonni, amici e

parenti;

GRAZIE al papà Marco, al secolo Djrizzy, per la splendida animazione musicale;

GRAZIE all'Associazione e al Comitato genitori, sempre disponibili a finanziare progetti ed attività nella nostra scuola;

GRAZIE a Isabella ed Ornella, instancabili collaboratrici pronte ad accorrere in nostro aiuto in ogni occasione;

GRAZIE al Gruppo Alpini di Arcisate, che anche quest'anno ci ha messo a disposizione l'area feste della Lagozza;

GRAZIE al nostro Dirigente Scolastico per il supporto tecnico e legislativo, alla maestra Silvia Focoli e al nostro Assessore Emanuela Sardella per aver presenziato alla festa... e ancora GRAZIE a tutti noi e alle nostre maestre...

Buone vacanze a tutti!

Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Bossi" - Arcisate

Una mattinata speciale

Lunedì 29 maggio 2017 si è svolta presso il campo di atletica "Martinenghi" di Arcisate la manifestazione sportiva per disabili. Gli atleti del Gruppo Agape, della Comunità "Il Sorriso" e delle altre Comunità hanno svolto le gare di: lancio del vortex, corsa ad ostacoli, corsa di velocità, lancio del peso e staffette.

Una ventina di ragazzi di 1a media si sono recati al campo e hanno collaborato per la buona riuscita

di questa manifestazione. Hanno aiutato i disabili nelle varie specialità, correndo al loro fianco oppure aiutandoli a lanciare. Ma non solo: li hanno anche incitati e incoraggiati e si sono resi utili nel cronometrare e nel registrare i vari tempi delle gare.

Mi hanno colpito quel giorno, guardando le gare, la loro gioia nel confrontarsi, l'entusiasmo positivo nel gareggiare e l'impegno che hanno speso nell'affrontare una com-

petizione pur incontrando tante difficoltà.

Questa giornata è stata un bell'esempio per tutti noi, perché i disabili, pur non compiendo gesti atletici perfetti, non si sono mai arresi o scoraggiati e sono sempre arrivati alla fine delle gare con il sorriso sulle labbra.

Spesso si pensa che le gare belle siano solo quelle dei campioni, ma in realtà tutti possono fare gare sorprendenti e ottenere risultati in-

credibili: basta che la competizione avvenga tra atleti che hanno le stesse capacità.

La mattinata si è conclusa con la premiazione di tutti quelli che hanno gareggiato; la Comunità "Il Sorriso" ha regalato una maglietta a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione. Infine gli studenti sono rientrati a scuola (... con una lezione di vita in più!!!!)

Valeria I D

WIND



FASTWEB
un passo avanti

eolo

INFOSTRADA
WIND

linkem

INDUNO OLONA - Via Jamoretti, 154 - tel/fax 0332.840839 cell 389.7970900 mail ctcom12@gmail.com
VARESE - Via Borri, 162 - tel/fax 0332.1953711 cell 388.2552292 mail ctcom14@gmail.com

Bernasconi tappezziere

materassi

- Tende da sole **SCONTO 30%**
- Zanzariere
- Tende da interno
- Pergole e gazebo
- Tende a rullo
- Tapparelle e veneziane

MALNATE - VIA GARIBALDI, 35 - (+39) 0332 426394

INDUNO OLONA - VIA VELA, 46 - (+39) 340 9668965

INFO@BERNASCONITAPPEZZIERE.IT - WWW.BERNASCONITAPPEZZIERE.IT

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
di Arrigo Nicolò e Elena



ARCISATE (VA)

Via Matteotti, 41 - Tel. 0332 474831



Centro estetico

Via Cavour, 6
21051 Arcisate (Va)
Tel. 0332.475201

Si riceve su appuntamento

di Alessia Altieri

HAIR STILIST

T-M

BARBER SHOP

VIA IV NOVEMBRE, 4
21051 ARCISATE VA

TEL. 0332 470632
È GRADITO L'APPUNTAMENTO

agenzia
VALCERESIO

Studio consulenza automobilistica



- TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
AUTENTICA GRATUITA
RILASCIO IMMEDIATO
LIBRETTO CIRCOLAZIONE E CDP
- IMMATRICOLAZIONI AUTO - MOTO
- RILASCIO TARGHE PER CICLOMOTORI
- RINNOVO PATENTI IN SEDE
- CONVERSIONI PATENTI ESTERE O MILITARI
- PRATICHE NAUTICHE E RINNOVO PATENTI
- RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE
BOLLO AUTO, MOTO, CICLOMOTORI
- PRENOTAZIONI ON-LINE MOTORIZZAZIONE VA
REVISIONI
COLLAUDI GPL
GANCIO TRAINO
- CONSULENZA RILASCIO RINNOVO DI LICENZE
PER TRASPORTO MERCE CONTO PROPRIO

AGENZIA VALCERESIO

Via Mazzini, 1 - Arcisate (VA) - Tel. /Fax 0332 472 846

“Lettera ad una Professoressa”

di don Lorenzo Milani

Un urlo in faccia alla selezione a scuola

È trascorso mezzo secolo. Nel 1967 veniva pubblicato un libro destinato alla scuola italiana, un profondo atto d'accusa nei confronti della stessa scuola: “Lettera a una professoressa”.

Don Lorenzo Milani è un sacerdote ricordato per la sua lotta a favore dell'obiezione di coscienza, per l'impegno civile nell'insegnamento alle fasce più deboli e soprattutto per questo libro, in cui racconta quanto viene negato, in quegli anni, dalla scuola statale ai ragazzi più poveri.

Gli autori in realtà son un gruppo di ragazzi della scuola di Barbiana, isolato paesino toscano, nel quale Don Lorenzo era presente dal 1954.

Don Milani cerca di compensare l'ambiente familiare dei ragazzi, assolutamente privo di stimoli culturali, facendo lezione tutti giorni, mattina e pomeriggio, anche d'estate, in modo diverso. Si legge il giornale, si studia la Costituzione, si apprendono le lingue straniere con i dischi, partendo dalle frasi di uso più comune e i più grandi diventano i maestri dei più piccoli, in modo che tutti abbiano la possibilità e la responsabilità di diventare cittadini sovra-



ni. Oggi, a distanza di 50 anni la scuola italiana è meno classista? Ricchi e poveri sono veramente uguali tra i suoi banchi? Nel pomeriggio le scuole italiane sono aperte per i ragazzi che vogliono studiare lì, usufruire della biblioteca, utilizzare internet e gli altri strumenti che a casa non hanno? Tre domande a cui purtroppo, salvo casi positivi e isolati, le scuole italiane devono rispondere di no. Complice la crisi economica, non

solo nel Sud, moltissimi ragazzi hanno difficoltà ad acquistare i libri di testo, il comodato d'uso funziona poco e male, gli strumenti di studio, quindi, costano troppo. In tutto il meridione il tempo pieno è limitatissimo, nella maggioranza degli istituti si va a scuola solo di mattina. Nel pomeriggio a casa ognuno fa quel che può.

Nel 2016 ancora in tutta Italia, purtroppo, non è obbligatorio studiare fino a 18 anni, chi per

difficoltà economiche è costretto ad abbandonare prima, rischia di dover fare lavori umili e sotto pagati tutta la vita. Molti allievi di oggi (non solo al Sud), ma in tutta Italia, sono ragazzi nati in Italia da genitori non italiani e non europei, figli di cittadini di paesi terzi. Quasi nessuna scuola ha un mediatore culturale, ma nelle loro case nessuno parla l'italiano che devono studiare a scuola, né ci sono libri.

Questi ragazzi non sono italiani, ma sono minori nati in Italia o arrivati qua in età precoce. I centri d'istruzione per adulti, pomeridiani e serali, sono frequentati da quindicenni che devono completare l'obbligo scolastico.

Qualcosa rispetto al 1967 è cambiato. Prima di bocciare un ragazzo, i docenti ci pensano mille volte, le tentano tutte per dare gli strumenti e dare valutazioni sufficienti.

La scuola di Barbiana aveva come obiettivi di formare cittadini sovrani: lettura del giornale, spiegazione di ogni singola parola nuova, conoscenza della Costituzione. L'autoformazione era concepita come un atteggiamento dinanzi alla vita e come immaginazione e costruzione di mondi possibili: imparando costruiamo il nostro mondo, insegnando contribuiamo a costruire i mondi degli altri e insieme cerchiamo di rendere questo mondo più giusto.

Tommaso Petrillo



SPINAZZA & C.

ARREDOBAGNO E BENESSERE

MOBILI - BOX DOCCIA - CABINE DOCCIA
PIATTI DOCCIA SU MISURA - VASCHE - SANITARI
TERMOARREDI - ACCESSORI



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PARQUET
LAMINATI - MOSAICO - PIETRA



STUFE E CAMINI

STUFE A PELLETT - INSERTI A PELLETT E LEGNA
CAMINETTI - STUFE A LEGNA - STUFE E
CAMINETTI A BIOETANOLO - PELLETT



PORTE

PORTE INTERNE - PORTONCINI - PORTE BLINDATE
PORTE SCORREVOLI - PORTE A VETRO - MANIGLIE
PER PORTE



CONSULENZA - PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE

Via Spagnoli, 12
21051 Arcisate (Varese)

spinazza@spinazza.it
www.spinazza.it

Tel. 0039 0332 470433
Fax 0039 0332 474346

Concerto di giugno

Vigilia della festa della Repubblica, ore 21: al parco Lagozza la serata non può avere apertura più consona del nostro inno nazionale che il Corpo Musicale Arcisate esegue con trasporto sotto la direzione di Carlo Parolin. Sotto il grande tendone sono davvero tanti gli spettatori e, accanto alla banda... sorpresa! Moltissimi ragazzi muniti di flauto attendono impazienti di potersi esibire.

Sono gli alunni che il maestro Edoardo Piazzoli ha seguito, in questo anno scolastico, nell'ambito di un progetto di educazione musicale rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La serata che li vede co-protagonisti inizia con "The police academy march", tema dell'omonimo e divertente film dell'84, una marcia pompieristica militare nella sua forma più classica; a seguire il maestro Edoardo propone, proprio per i più piccoli, "Pierino e il lupo", di Prokofiev, fiaba musicale scritta appositamente per avvicinare i giovani alla musica, in cui i personaggi vengono efficacemente interpretati dagli strumenti della banda.

E poi è il momento dei ragazzi: insieme al nostro corpo musicale eseguono con il flauto dolce "Variazioni sul canone" di Pachelbel, in un arrangiamento del maestro Piazzoli, e "When the saints go marching in", tradizionale gospel statunitense. Tra loro fa da notevole supporto il magico clarinetto di Davide Sgarra, allievo del Liceo musicale che il



maestro addita ai giovanissimi flautisti in erba come esempio da seguire. Gli applausi scrosciano copiosi, fragorosi, incontenibili ed inarrestabili, con grande gioia dei piccoli suonatori e del loro insegnante.

È la volta del sindaco Pierobon che, dopo aver elogiato la splendida performance dei ragazzi, riporta l'attenzione di tutti sull'importanza della festa del 2 giugno, a cui il concerto è dedicato: la nascita della Repubblica Italiana e il suo significato universale e unificante che dovrebbe essere comune a tutti gli

Italiani. Il sindaco rimarca l'importanza della collaborazione nella costruzione di un atteggiamento di rispetto, nella libertà e nella legalità, mettendo a frutto le risorse di generosità e dinamismo che il paese possiede.

La seconda parte del concerto si apre con il gradevole brano del compositore Flavio Bar: "Concerto"; segue "John Williams trilogy", medley del famoso compositore e direttore d'orchestra comprendente alcune indimenticabili colonne sonore che gli fecero meritare ben

5 premi oscar; infine "The best of Queen", medley dei brani più famosi del celeberrimo gruppo rock britannico conosciuto come uno tra i più importanti della scena musicale internazionale.

È il maestro Edoardo a battere le mani a tempo con i ragazzi, accompagnando i colpi di batteria che introducono il brano "We will rock you" e l'atmosfera si riscalda immediatamente con i pezzi della celebre band, in un crescendo che diventa fantastico coro da stadio quando la banda inizia a suonare "We are the champions". È assolutamente impossibile non replicare questi pezzi e quindi è solo dopo un richiestissimo bis e una valanga di applausi da spellarsi le mani che il concerto può ritenersi concluso.

Non c'è niente da fare, malgrado oggi si viva tra musica campionata ed elettronica, la banda rappresenta ancora un elemento aggregante, autentico e genuino che difficilmente potrà essere surrogato.

Martina Comolli



“Cornici” di inizio estate

Solitamente si incornicia ciò che si vuole ricordare, ciò che rappresenta un momento significativo, ciò che regala un'emozione, un sorriso, un conforto... Ecco spiegato il titolo: in questi ultimi due mesi, la Banda di Brenno ha dato vita a tante piccole significative cornici che andranno ad aggiungersi a quelle collezionate nei numerosi anni di vita del Corpo Musicale Brennese.

A cominciare dal 1 maggio 2017... quando, sotto una pioggia scrosciante, la Banda di Brenno ha preso parte ai festeggiamenti della SOMS in occasione della Festa dei Lavoratori. Toccante il momento in cui le note hanno salutato e ricordato al cimitero tutti i Soci scomparsi.

Il **14 maggio**, invece, la Banda di Brenno ha partecipato ad un evento organizzato Dall'AIME in centro Varese: un concerto con 500 musicisti, nato per lanciare e rafforzare l'impegno a favore della legalità. Tra i promotori della giornata, l'ANBIMA di Varese che ha invitato e coinvolto la Banda di Brenno in un mini concerto in piazza Montegrappa.

Il **2 giugno**, in occasione della festa della Repubblica, i nostri amici suonatori hanno aperto il corteo ufficiale dei festeggiamenti, partito dal Comune e che ha fatto una prima tappa al monumento dei Caduti in piazza De Gasperi. Qui, tra l'emozione dei presenti, hanno intonato l'Inno di Mameli, prima di proseguire verso la Basilica. Dopo la S. Messa, la Banda ha sfilato con il corteo di Autorità, civili, studenti e famiglie, fino alla palestra di via Giacomini per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti meritevoli residenti sul territorio comunale.

Il **15 giugno** un'altra coinvolgente ricorrenza, questa volta religiosa: il Corpus Domini. Il programma prevedeva innanzitutto la S. Messa al campo sportivo di Brenno; al termine la banda ha intonato marce religiose scortando la processione con la quale l'Eucaristia è stata condotta in Chiesa per le giornate di adorazione eucaristica.

Oltre a questi appuntamenti presenti già da tempo in calendario, la Banda è sempre pronta alle chiamate improvvise... così come è successo il **25 maggio**, quando ha voluto portare il suo ultimo saluto in musica a mamma Elda, (mamma di Ambrogio, Licia e Milena), una donna saggia e buona che ha sempre portato la Banda di Brenno nel cuore, e non ha mai mancato un suo appuntamento.

Due mesi intensi quindi, con tanti servizi diversi tra loro... ai quali si aggiungono le prove serali con il **maestro Emanuele Maginzali**, per la preparazione del **CONCERTO A TAVOLA del prossimo 15 LUGLIO**. In tale occasione, la banda di Brenno allietterà il suo affezionato pubblico con note di musical, jazz e swing... e non mancherà un finale a sorpresa... in musica naturalmente!

Quindi... concludiamo dandoci appuntamento al 15 luglio, e vi invitiamo a restare sempre sintonizzati sulle frequenze del Corpo Musicale di Brenno Useria perché potrebbero esserci delle ulteriori sorprese musicali prima della fine dell'estate!

isabella&andrea



1 maggio – Commemorazione defunti SOMS



14 maggio – Servizio a Varese



2 giugno – Festa della Repubblica

CORALE SAN GIORGIO

Voci all'unisono a Trieste

Certo che dirigere un coro non è facile. Emanuela ci riesce e lo fa bene con due cori: "Stella Alpina" (chi legge "Casa Nostra" ne senti parlare perché comparve un articolo GAM) e la "Corale di San Giorgio" di Bisuschio.

Lei, i componenti del coro San Giorgio ed alcuni ospiti, tra i quali io, ci concediamo il weekend lungo del 2/3/4 giugno a Trieste. Una vacanza coi fiocchi in cui si unisce l'utile: poche ore di canto nella Chiesa della Madonna di Sion il sabato sera e la domenica mattina a favore di don Ettore Malnati detto "don Bregazzana", al dilettevole: tutto il resto del tempo a nostra disposizione per la visita della città con guida ed in piena libertà.

L'organizzazione non spetta però alla direttrice del coro, ma a Gisella, presidente, a Maria Grazia, cassiera e ad Alessandro, segretario. Ci si ritrova e si parte il 2 giugno proprio da piazza 2 giugno ad un'ora ragionevole, le 7.30.



Traffico negli snodi autostradali, tanto che si rimanda la visita al Sacro di Redipuglia al rientro.

La giornata è luminosa, già estiva per il calore. Che biglietto da visita promettente è iniziare la scoperta di una città partendo da un castello! Quello di Miramare ci fa so-

gnare, anche se la vicenda di Massimiliano d'Austria e Carlotta del Belgio non è lieta. Ci stupiscono il parco, l'edificio candido ed elegante che si staglia contro il mare, le statue bronzee artisticamente distribuite nel giardino all'italiana. Anche una statua marmorea si sporge dalla finestra del castello, è una dama che saluta in attesa dell'arrivo di qualcuno... a perenne ricordo di Carlotta.

Percorriamo la Strada Costiera e la visione di allegri/e triestini/e in tenuta mare che si abbronzano, si rilassano, si rinfrescano sugli scogli proprio in città è "savoir vivre-faire".

Qui si respira un'aria di rispettosa libertà individuale e/o collettiva immediatamente!

Il residence che raggiungiamo in piazza Venezia, poco distante dalla Lanterna, vecchio faro, è un palazzone simil-teresiano (quanta riconoscenza tergestina a Maria Teresa d'Austria), non potevamo desiderare di meglio per storia e posizione: porto Sacchetta, moli vari, Bagno Pedocin (soli uomini e sole donne), museo Revoltella... Claudio, la nostra guida, ci aspetta sabato mattina per farci "assaggiare" la città di un vivibile, ma di un vivibile! Si gira tranquillamente a piedi; architettonicamente è ricca di palazzi e chiese di notevole interesse, ortodosse, cattoliche, moschea, sinagoga, anglicane, valdesi... wow che libertà di culto! Tante caffetterie, pure storiche e letterarie, dove si beve il più buono e vario caffè del mondo; ha la più

grande piazza affacciata al mare, piazza Unità d'Italia dai palazzi ricchi, originali, maestosi, che da sola meriterebbe una visita. Qui il noto "caffè degli specchi" ci tenta con la bevanda super per un euro: bicchiere d'acqua, caffè e bicchierino di cioccolata: delikatessen!

Tra vicoletti pittoreschi giungiamo a San Giusto: cattedrale, castello, resti romani, monumenti.

Il coro si esercita e si unisce ad un altro torinese, già presente, catturando l'attenzione di triestini e turisti. A bocca ed orecchie spalancate gioisco per le voci note e sconosciute che intonano subito all'unisono. Mi precipito sulla torre per immortalare dall'alto l'avvenimento, ma il grup-

po è troppo sotto e pure la rete di protezione limita il campo, sic e doppio sic.

Anche a Trieste c'è un Canal Grande che ricordavo dalla mia prima visita soprattutto per la statua di Joyce e per la dicitura "la mia anima è a Trieste". Ultimato "l'assaggio tergestino guidato", già si pensa a cosa approfondire o scoprire nelle ore a disposizione domenica mattina.

Il coro entra in servizio gioiosamente alle 19 per la Santa Messa cantata pentecostana, la chiesa è raggiungibile anche a piedi. L'incontro è solennemente (rito) amichevole (dopo rito), termina infatti con una cenetta tra fedeli attuali di don Ettore Malnati e bisuschiesi futuri "fedeli" di don Ettore pensionato. Si fa proprio CORO, si condivide come amici di vecchia data.

Solo per soddisfare le ultime curiosità, domenica mattina il coro si ripete ed i simpatizzanti si godono la città in tutta libertà per acquisti e/o approfondimenti.

Conclusione:

Significati di coro oops diverse voci all'unisono, condivisione di opinioni, addirittura schiere di angeli e beati...troppo per noi umani! vento di nord ovest:

come non pensare allora alla bora, però vento di est nord est, che si fa sentire solo d'autunno/inverno, quindi, senza presunzione, un po' beati siamo stati pure noi.

Grazie per l'attenzione.





ABBIATI
Falegnameria dal 1961

IL MODULO SU MISURA È IL NOSTRO STANDARD



Preventivi gratuiti!

PRODUZIONE E VENDITA DI:
SERRAMENTI IN LEGNO
SERRAMENTI IN LEGNO-ALLUMINIO
PORTONCINI PER INGRESSO
PORTE BLINDATE.

RIVENDITORI DELLE MIGLIORI
MARCHE DI PORTE PER INTERNI E
ACCESSORI

**VASTA
ESPOSIZIONE
INTERNA**

PRODUZIONE CERTIFICATA

Detrazione fiscale del **65%** per la sostituzione
dei vecchi serramenti!

Produzione e Show Room: Via Puccini, 7 – 21050 Bisuschio (VA)

Tel. +39 0332 470387 – Fax +39 0332 471627 E-mail: expo@falegnameriabbati.it

Karate, C.S. Vela asd Arcisate semplicemente 1° al campionato nazionale 2017



Dopo il Campionato Regionale 2017, la società C.S. Vela asd Arcisate si è aggiudicata anche il Campionato Nazionale 2017 di karate UISP, che si è svolto il 20 e 21 Maggio a Sant'Ilario d'Enza (RE).

È la prima volta che una società lombarda raggiunge questo traguardo.

Dopo un lungo lavoro, con il quale abbiamo cercato di elevare la qualità tecnica in tutte le categorie, fi-

nalmente abbiamo conquistato il livello più alto del podio.

Grande merito a tutti gli atleti che si sono impegnati durante l'anno, nonostante i numerosi impegni scolastici e lavorativi, mentre, tutti gli istruttori e le cinture nere, coadiuvati da Maestro Sanfilippo Filippo, si sono prodigati per dare indicazioni tecniche al folto gruppo di agonisti della società.

Tra gli atleti numerose conferme, mentre tra i più giovani molti risultati inaspettati di grande spessore tecnico.

Il sano confronto sportivo avuto con atleti di altissimo livello, ci fa apprezzare ancor di più il risultato ottenuto, che ci riempie di orgoglio e ci sprona a proseguire.

I due giorni del Campionato Nazionale sono stati vissuti con grande intensità agonistica, arbitrale e organizzativa, fino a esplodere nella gioia finale della vittoria.

In questa competizione si è potuto apprezzare la sportività, l'amicizia e la collaborazione nata con gli atleti di altre società, in particolare con le società della nostra

regione, a dimostrazione che il vero spirito UISP risiede in Loro, e su di Loro bisogna puntare.

Grande partecipazione sugli spalti, che ha raggiunto un tifo inusuale per una gara di karate.

Apprezzamenti anche per l'organizzazione della trasferta e la costante gestione della nostra associazione sportiva da parte del Presidente in carica.

Gli arbitri della Regione Lombardia hanno dimostrato una grande capacità riconosciuta in ambito nazionale.

A livello regionale, la Lombardia ha sbaragliato tutti, classificando al 4° posto il CSK di Busto Arsizio, SKS di Castiglione Olona con i suoi atleti granitici, inoltre ANCES di Novate Milanese e il C.S. Vela di Vedano Olona del M° Bursich, che spero sia orgoglioso del fatto che, finalmente, si sia messo in evidenza il lavoro svolto in Lombardia a livello agonistico.

Come al solito la competizione ha dato anche ottimi spunti tecnici su cui lavorare, per migliorare e poter sostenere il confronto con le altre società.

Ricordiamo che "per fare bene karate, bisogna fare karate".

Sanfilippo Filippo



Pasticceria Caffetteria

Baroffio & Magni

Baraggia di Viggù 21059
Viale Varese, 111

Cell. +39 331 4038501
Baroffio & Magni
mbpastri@yahoo.it

*Servizi di dolce e salato
per cerimonie e ricorrenze*

centro copie



*** ORARIO ***

LUNEDI 8.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

MARTEDI 8.30 - 12.00

MERCOLEDI 8.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

GIOVEDI 8.30 - 12.00

VENERDI 8.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

SABATO CHIUSO

FOTOCOPIE a COLORI e in B/N
FOTOCOPIE GRANDI FORMATI
PLOTTAGGIO
RILEGATURE
PLASTIFICAZIONI
SPEDIZIONE e RICEZIONE
FAX e E-MAIL

di Zorzi Barbara - Via Campi Maggion, 27 - 21051 Arcisate (VA)
Tel./fax 0332.472990 - e-mail: centrocopiebarbara@libero.it

L'angolino degli animali



OGNI ANNO MIGLIAIA DI ANIMALI
VENGONO ABBANDONATI.
SE POTESSE PARLARE,
AVREBBERO MOLTO DA DIRE.



Ente Nazionale
Protezione
Animali

GISELLA SCODRO
STUDIO DI FISIOTERAPIA

STUDIO CONVENZIONATO *SUVA*

VIA CAVOUR 26 - ARCISATE (VA)
CELL. 348 8999109



L'ANGOLO DELLA NOTIZIA
Edicola, fax, fotocopie, mail,
caramelle e piccola cancelleria

Via Matteotti 65
21051 Arcisate VA
Tel. 0332.472215

GYMNIC
CLUB

PALESTRE

**VIENI A TROVARCI
NEI NOSTRI CENTRI FITNESS**

INDUNO OLONA - Via Campo dei fiori, 24 - tel. 0332 203502

VEDANO OLONA - Statale Briantea, 1 - tel. 0332 861673

SOMMA LOMBARDO - Via Albania, 15 - tel. 393 9913243

VENEGONO SUPERIORE - Via G. Cesare, 13 - tel. 0331 866991

AUTORIPARAZIONI COSSI s.n.c.

CENTRO REVISIONI

Autoveicoli, Motoveicoli e Ciclomotori a 2/3/4 ruote

21051 ARCISATE (VA) - Via Pirandello 32
Tel. e Fax 0332 470097 - e-mail: autoriparazionicossi@libero.it

Che dire di Brenno?



Si è parlato e si parla molto di Brenno, con limpidezza, con mezze verità e con libera fantasia, ma sempre con stima e merito virtuoso. È stato descritto con quello stile professionale che a me manca. Sono arcisatese d'origine e, a modo mio, esprimo le mie limitate conoscenze.

Volle la storia insignire un loco valceresino con la toponimia del celeberrimo Brenno, capo dei Galli Genoni che nel 390 a.C. sconfisse i Romani presso il fiume Allia. Entrato in Roma trucidò ottanta senatori. I patrizi si asserragliarono sul Campidoglio, ma dopo sette mesi di assedio chiesero la resa con la condizione di riscatto del pagamento di mille libbre d'oro. A nulla valsero i reclami per le bilance truccate da Brenno, il quale, ponendo la spada sulla bilancia, pronunciò la famosa frase: "Guai ai vinti!"

Brenno, un nome importante accollato da un capitano di ventura ad un loco formato da un piccolo nucleo di contadini che, per essere meglio identificati, associarono la parola "Useria", che indicava un isolato monte a forma di panettone sul quale, in altri tempi, sostavano enormi stormi di uccelli migratori e da essi ne prese il nome derivato: "usèi - Useria". Brenno Useria è stato comune indipendente. Oggi ha un numero di abitanti superiore a quanti ne ebbe Arcisate quando fu assorbito alle dipendenze amministrative in qualità di frazione, unito a Velmaio e ai cascinali sparsi sul territorio. Brenno è cresciuto. È percettibile, è nell'aria, si sente il desiderio di autonomia dei brennesi. Non è gratificante sentirsi dipendenti e soggetti a spostamenti seppure per banali certificati, permessi e pratiche burocratiche da svolgere. Spinti dall'orgoglio, dalla distinzione e dalla voglia di crescere, da data memorabile vantano un'eccellente banda musicale propria, un'associazione culturale, un centro ricreativo vivo più che mai, un parco giochi per bimbi, un ampio parcheggio per auto, una farmacia, un ambulatorio comunale, istituzioni pubbliche dell'istruzione, attività industriali e commerciali. Per devozione e per tradizione centenaria si rinnova ogni anno il pellegrinaggio alla Madonna d'Useria, seguita da una raccolta di offerte ricavate da variegata merce messa "all'incanto". Una festa arricchita con la distribuzione di gustose salamelle alla griglia e bevande varie che volontari collaboratori si impegnano a gestire.

È nota anche la compatta adesione alle gite turistiche. Qual è il segreto di tanta solidarietà e collaborazione? Nel paese piccolo tutti fanno di tutto e nessuno intende sfigurare. Oltre al doveroso senso di civiltà, ogni cittadino protende a dare il meglio di sé. Tra i personaggi che hanno reso lustro e onore a Brenno voglio ricordare il lontano parroco don Giuseppe Cappelletti che di propria mano costruì in fedele riproduzione-

ne la grotta della Madonna di Lourdes presso la chiesa di S. Vittore di Arcisate e fece erigere anche la grande croce metallica in vetta al monte Useria; Ermanno Abbiati, colto professore, artefice di molte opere scultoree e grande poeta dialettale.

Per due mandati, Arcisate è stata egregiamente amministrata dal brennese primo cittadino Giancarlo Gariboldi. Chiedo scusa se qualche altro personaggio meritevole non viene menzionato per mia dimenticanza o ignoranza. L'importanza di Brenno Useria viene da molto lontano. Non conosco traccia precisa di quando iniziò l'estrazione della pregiata pietra dalle cave nel sottosuolo in prossimità del centro abitato. Documentazioni scritte ci rivelano che dalle decine di cave sparse tra Brenno, Saltrio e Viggù si produsse tanta pietra lavorata da maestri scalpellini per erigere monumenti, lussuosi palazzi, cappelle e opere d'arte di ogni genere, diffuse in città italiane ed anche all'estero. È apparso che le sedici colonne ed altre parti componenti il bellissimo santuario della Beata Vergine delle grazie eretto in Saronno provengono dalla "predéra", pietraia di Brenno.

Per molti anni, forse secoli, Brenno Useria ha prodotto anche calce viva, impiegata nell'edilizia per sé e per alti paesi in via di sviluppo. L'estrazione di detta pietra calcarea dal monte Useria, lavorata mediante cottura, fu dimessa circa alla metà del 900. Le fornaci esistono ancora, ma per produzione non più competitiva sono ora avvolte da fitta vegetazione con cui madre natura prende possesso.

Quelle vecchie mura sono la testimonianza di una vita dura, dignitosa e promotrice di crescita di cui Brenno ha vissuto e che ora dovrebbe conservare e consegnare alla storia nel rispetto dei suoi avi.

Il completo abbandono però ha una perdonabile scusante, in quanto appartengono a privati.

Arcisate invece ne possiede una ai piedi del monte Crocino, acquistata dal Comune per volontà del lungimirante ex sindaco Giuseppe Ossola nel 1994. Purtroppo ancora oggi bloccata per mancanza di fondi, in stato di profondo degrado. Con la chiusura di questa parentesi torniamo al grande Brenno, alla grande comunità che vuole emergere e che ha tutte le potenzialità per l'autogestione, per l'indipendenza. Naturalmente è una mia sensazione, forse anche fantasiosa, ma che apre un futuro spiraglio e che non toglie il merito di elogio per la spiccata intraprendenza dei miei fratelli brennesi che potrebbero parlare di sé, ma lasciano dire agli altri per non peccare di presunzione.

Fernando Comolli

Autofficina Carrozzeria Valceresio

Auto sostitutiva
Soccorso stradale
Servizio gomme
Lavaggio interni

Via Cavour, 77
ARCISATE VA
Tel. 0332.471192



Per i tuoi
momenti
dolci

PASTICCERIA GELATERIA
Tremontani

Via Matteotti, 29 - Tel. 0332.471214
21051 ARCISATE (VA)

Prepariamo
rinfreschi
per cerimonie
e ricorrenze

PALIOOTTO
ASSICURAZIONI

INTERMEDIARIO
helvetia
La Sua Assicurazione svizzera

CONSULENTE - ASSICURAZIONI - FONDI PENSIONE

Via Dandolo, 25 - 21100 Varese - Tel./Fax. +39 0332 281066 - Email h7113@helvetia.it

bertossi

di Chiaretta Bertossi e C. s.n.c.
riparazione e vendita
macchine per l'ufficio
arredamenti di uffici

FOTOCOPIE A COLORI - VENDITA E ASSISTENZA

underwood
registratori di cassa

SHARP
fotocopiatrici a telefax

EPSON
stampanti

hp
invent

PSA
SOFTWARE
SOLUZIONI D'IMPRESA

Canon

MAXDATA
Business Partner

ese

ISO 9001

LABORATORIO AUTONOMO CERTIFICATO
ISO 9001

Via Matteotti, 28 - 21051 ARCISATE (VA) - Tel. 0332.473141 - Fax 0332.470364
www.bertossi.it - info@bertossi.it

L'angolo di Vale

- Battesimi
- Comunioni
- Cresime
- Matrimoni
- Articoli da Regalo

Via Matteotti, 80 - ARCISATE (VA) - Cell. 347 1379656

Arch. Moira Ritrivi

Arcisate (VA), via V. Bellini 2



Cellulare: 3496536925
mail: moira.ritrivi@gmail.com

La “Nostra” intervista a Cavalli Dr. Carlo

Un intellettuale ingovernabile ad Arcisate

La prima intervista è doverosamente dovuta a Carlo Cavalli, unico redattore del nostro giornale dal 1978 al 1983, nonché mitica penna dell'editoriale che ha deliziato i lettori di “Casa nostra” dalla prima pagina sino a due anni fa, autore della raccolta di “Storie minime del '700 varesino”, di strip umoristiche su periodici e curatore di prefazioni e commenti di vari testi.



Nato nel 1951, in un ridente paesino dell'ubertoso pesarese.

La data di morte resta in sospenso, presumibilmente in una morente località.

Ha una famiglia che lo comprende, un lavoro che a volte lo appende, una certa voglia di mettere nero su bianco che a tratti lo prende.

Ha scritto varie cose, anche per “Casa Nostra”. Cercando - e forse

non riuscendoci - di non rovinare le atmosfere di “Casa Vostra”.

Ora resta, quasi beato Cincinnato, a “Casa Sua”, con la gatta Leo che adora utilizzare la sua morbida coda come segnalibro.

Questo è quanto, considerando co-desta manciata di parole non una biografia bensì una minuteria, metafisica e metà tistica.

L'intervista

Il tuo carattere in 3 aggettivi.

Pazzo, ingovernabile, indefinibile.

Cosa cambieresti della tua personalità?

Aggiungerei qualche tacca alla follia, la considero una via di salvezza. Io nella pazzia includo anche la componente dell'autoironia, che purtroppo si sta perdendo ed è fondamentale.

Cosa ti rende felice?

Sembra scontato, ma è contestualizzato con il periodo: gli amici, un bicchiere di vino e la salute.

Il tuo libro, disco, film preferito.

Parto dalla fine, il mio film preferito direi ‘La vita è bella’. È didascalico: il primo tempo ghigni da bestia, invece nella seconda parte ti cadono le mattonate in testa.

Sul disco dico ‘Emozioni’ di Lucio Battisti. Mentre per il libro (ne ho letti migliaia nella vita) sono veramente indeciso, è come chiedere chi è il migliore tra i tuoi amici, ma scelgo ‘L'uomo che guardava passare i treni’ di Georges Simenon. Un romanzo misterioso e introspeffivo.

Cosa non deve mancare mai nella vita?

Una persona a cui dedicare qualche ora ad ascoltarla, ma che allo stesso tempo ti ascolti. Non un confidente, è limitato. Qualcuno con cui condividere.

Cosa non manca mai nella tua cucina?

Sono un goloso istituzionale, in genere sono ben fornito. Laringa affumicata non ce l'ho sempre, ma è una cosa che adoro. Conservo sempre un pezzo di groviera per farlo

indurire, o la crosta del parmigiano. E mettiamoci almeno una bottiglia di uno dei miei bianchi preferiti: un Ortrugo piacentino.

10, 100, 1000 euro servono per...

Per vivere e condividere. L'importanza che possiamo attribuire al denaro, che serve comunque per vivere, la darei di più alla sua condivisione. Condividere serve per far star meglio gli altri e anche se stessi.

I tuoi eroi nella vita reale.

Da piccolo avevo come eroe Tex Willer, grandissimo Bonelli. Invece ora mi vengono in mente medici volontari che vanno in Africa, a spese loro, per curare le persone menomate dalla guerra. Non avrei mai il loro coraggio. Andando più a fondo, per me è un eroe chi rimane umile ma allo stesso tempo ha la consapevolezza dei suoi mezzi.

Cosa ti piace di più e cosa cambieresti nella Valceresio?

Mi piacciono le montagne quando il sole tramonta, e le cambierei se non tramontasse più il sole.

Se fossi sindaco, come migliorresti la tua città?

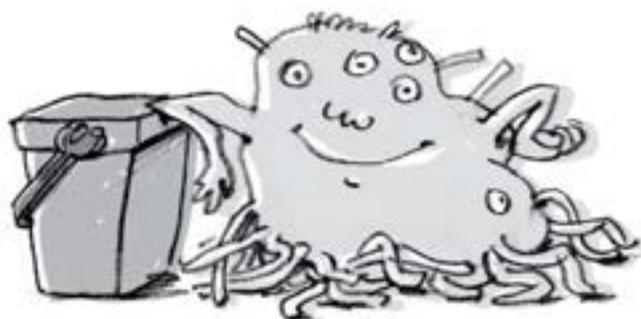
Il mio sogno sarebbe quello di vedere il presidente della Pro Loco vestito da paperella. Immaginatevi una gigantografia tutto muro in sede - e anche per il paese - con Yari Pegoraro vestito da papero. Sarebbe meraviglioso.

Il miglioramento sarebbe quello di allungare la fascia tricolore del sindaco di quattro o cinque chilometri e farla indossare ai suoi cittadini per dibattere in modo ecumenico su cosa cambiare realmente, in modo da renderci uniti e coinvolti. L'obiettivo sarebbe quello di sindacalizzare maggiormente la fascia da sindaco.

EXTRATERRESTRI

CERTO CHE ESISTONO.
IL PROBLEMA È UN ALTRO.
ANCHE STAMATTINA NE HO TROVATO UNO,
MORTO DAVANTI AL CANCELLO DI CASA.
UNA MASSA GELATINOSA VIOLA URANO
CON TANTI BASTONCINI CHE SBUCAYANO
DA UN ABBOZZO DI CORPO.
DOVE L'AVRESTE BUTTATO VOI?
NEL SACCO DELL'UMIDO
O IN QUELLO DEL SECCO?

QUESTI TURISTI DEL
COSMO PONGONO
SERI PROBLEMI DI
DIFFERENZIATA.
CON IL RISCHIO
DI MULTE, A UFO.



Testo di Carlo Cavalli - Illustrazione di Renato Pegoraro

NATURA

Colpi di sole nel bosco

I fiori della *Caltha palustris* hanno un bellissimo colore giallo sgargiante. La pianta è perenne e rallegra i bordi dei fossi e delle zone paludose di Bevera, dei laghetti circostanti e ovunque lungo i meandri dei piccoli torrentelli. Nei freddi mesi invernali si secca completamente. Lungo il fusto tubolare, glabro e con striature longitudinali si sviluppano le foglie, carnose, verde brillante con picciolo molto lungo (fino a 20 cm) e con il margine debolmente dentato. Il fusto che le sorregge è eretto, rampicante e spesso presenta delle radichette avventizie nei nodi inferiori, le quali portano alla formazione di un nuovo apparato radicale e quindi alla propagazione della pianta stessa. La corolla è formata da 5-8 petali dalla superficie lucida di colore giallo uovo, mentre in quella inferiore sono lievemente verdognole. All'interno della corolla sono visibili sia gli organi maschili sia quelli femminili. In seguito all'impollinazione, a opera di piccoli insetti, come mosche, api e coleotteri, l'ovario fecondato si ingrossa andando a formare i frutti, che in seguito favoriranno la fuoriuscita dei numerosi semi.

La *Caltha palustris* è una pianta delle zone umide, molto diffusa in Europa, Asia e America del nord. Questa specie si trova anche in zone particolar-



mente umide dei pascoli alpini fino a un'altitudine di duemila metri.

Si pensa che il nome *Caltha* derivi dalla parola greca *kalathos* che significa cesta, probabilmente per la forma del fiore, ma, nell'accezione popolare, con il termine *Calta*, prima della moderna classificazione, si indicavano diverse piante anche assai dissimili. Ad esempio la *Calta* dei giardinieri (l'attuale *Calendula*) oppure la *Calta* dei campi (il ranuncolo dei campi) o la *Calta* piovosa (la nostra *Calla*).

In passato è stata utilizzata da varie popolazioni del Nord America, sotto forma di impacchi e cataplasmi

contro i disturbi cutanei. Da noi i boccioli, non ancora aperti, vengono conservati sotto aceto e consumati come i capperi. Infatti, l'azione dell'aceto e la preventiva bollitura distruggono i principi potenzialmente irritanti e tolgono il sapore acre. L'uso alimentare della pianta è comunque sconsigliabile perché tossica. I suoi fiori essiccati e trattati con opportuni reagenti forniscono una tinta gialla. Limitiamoci a osservare, nei periodi di fioritura fra aprile e giugno, a seconda del clima e dell'altezza, i suoi grandi fiori gialli ahimè senza profumo.

Adriana Manetta

Castagno



*tu, pio castagno, solo tu, l'assai
doni al villano che non ha che il sole;
tu solo il chicco, il buon di più, tu dà
alla sua prole;*

Giovanni Pascoli
Il castagno, 45-48



*Crescean tre fanciulletti a l'altro intorno,
come novelli del castagno al piè;*

Giosuè Carducci
Per Monti e Tognetti, 57-58

Nome scientifico: *Castanea sativa* Mill.

Famiglia: *Fagaceae*.

Sinonimi: *Castanea vesca* Gart., *Castanea vulgaris* Lamk., *Fagus castanea* L.

Nomi volgari: *castagno, marrone.*

Nomi vernacoli: *castàn, castàan, castègn, castègna, castìgna, castèn, casctègna, castìgna.*

Etimologia: *Castanea*, probabilmente dal nome della città di *Kastania* (in Tessaglia) o di *Kastanis* (sul Ponto), dove una specie di *Castanea* cresceva in abbondanza.

Altri autori sostengono un'ipotesi inversa: le due città hanno assunto la loro denominazione da un preesistente nome volgare dell'albero, nome nel quale il radicale è comune a diversi ceppi etnici europei; seguendo queste ipotesi Joseph Gaerter (1732-1791) introdusse i nomi di genere, prima *vesca*, mangereccia, da latino 'vescor' = mangio; e successivamente *sativa* dal latino 'sativum' = che si semina, a indicare la domesticità della pianta.

Castanea sativa cresce in tutto il territorio nazionale, su terreno acido tra i 400 e i 1.500 metri. Fiorisce in maggio.

Storia e tradizioni

Di questa pianta si conoscono esemplari grandiosi, maestosamente pittoreschi nella loro vegetazione allargata e molto ramificata, di due o più metri di diametro. Tale era, senza dubbio, il famosissimo 'Castagno dell'Etna', detto anche dei 100 cavalli, perché capace di proteggere sotto la sua chioma un centinaio di persone a cavallo. Nel tronco di tale albero, descritto di 160 piedi (circa 55 m) di circonferenza (e che secondo i botanici non proveniva dalla fusione di più tronchi singoli vicini, ma era sicuramente formato da un unico grande individuo) abitava una famiglia, la quale aveva ricavato la propria capanna insieme con l'essiccatoio per le castagne.

I primi Autori chiamavano le casta-

gne 'noci di Sardi' (città della Cilicia in Asia Minore), oppure 'noci di Giove' o 'noci con buccia'. Dioscoride considera la polpa un notevole antidoto contro il veleno chiamato 'ephe-mero' vale a dire il *Colchicum autumnale* L. (colchico).

Nel 1170 Olivier de Serras cita nel proprio *Théâtre d'agriculture* gli allora celebri 'marrons de Lyons'. Mattioli ci ricorda come l'empiastrò di castagne, miele e sale era applicato sui morsi di 'cane rabbioso'. L'applicazione all'esterno, sotto forma di cataplasma di farina, era molto usata nelle affezioni dell'apparato respiratorio. L'empiastrò ottenuto con farina di castagne, impastata con orzo e aceto era ritenuto efficace 'per ammolire le durezza dei seni e disciogliervi il latte rappreso'.

Dott. Gabriele Peroni

(nel prossimo numero: "Proprietà e impieghi" e "Alcune preparazioni")

Arca del Fiore

di BARBIERI & VANOTTO

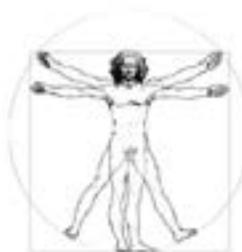
*Piante, fiori, servizi floreali
per tutte le occasioni*

ARCISATE

Via Matteotti, 78

Tel. 0332 473951

Dott. Giacomo Reato



**Fisioterapista
Osteopata D.O.**

Riceve su appuntamento presso:
Centro Medico Valceresio S.r.l.
Via Matteotti, 123 - 21051 (VA)
Cell. +39 345 5836193



PROGETTO GARDEN

di MAFFIOLETTI STEFANO

Via dei Noci, 17 - 21050 CUASSO AL MONTE (VA)

Cell. 347 4507344 - Tel./Fax 0332 917665

Progettazione, costruzione, manutenzione giardini, impianti irrigazioni,
potatura e abbattimento alberi "tree climbing", endoterapia
Preventivi e sopralluoghi gratuiti



Bar Trattoria Pizzeria da LORENZO PINTON

ARCISATE - Via Donizetti, 29 - Tel. 0332 474868

e-mail: bardalorenzo@libero.it

Chiuso il lunedì

SUPER ENALOTTO

**RICARICHE
TELEFONICHE**

BOLLI AUTO

BOLLETTE



ARCISATE (VA)

Palazzo Colombera - Via Cavour, 6

(vicino al Municipio)

Tel. e Fax 0332 1692645 - Cell. 335 7041225

www.movingvaresese.it

Un'unica missione: il tuo benessere



- > Fitness Metabolica
- > Personal Training
- > Dimagrimento
- > Riabilitazione e Massaggi
- > Rieducazione Posturale
- > Diatermia Capacitiva
- > Tecniche di rilassamento
- > Sedute a domicilio
- > Moving Autoservice
- > Pancafit



*Esclusivista per Varese
metodo di dimagrimento VIP CENTER*

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA

Architettura del 1500

(segue dal numero precedente)

Michele Sanmicheli

(Verona 1486 – 1559)

Architetto e urbanista.

Dopo l'esperienza formativa a Roma, lavora a Orvieto al coronamento della facciata del Duomo.

Dopo il Sacco di Roma del 1527, rientra nel Veneto alle dipendenze, della Repubblica Veneta e si afferma come ingegnere militare a Verona, dove erige le porte di cinta della città.

Sempre a Verona costruisce vari palazzi aristocratici, introducendo nella cultura architettonica veneta il classicismo romano, rielaborato in stile manieristico (per es. Palazzo Bevilacqua, dove accentua la ten-

denza scenografica e cromatica). Svolse per la Serenissima una intensa attività di fortificazione a Venezia e Bergamo, in Dalmazia (Sebenico e Zara) e nelle isole del Mediterraneo (Corfù, Cipro e Creta).



Palazzo Canossa - Verona



Porta Nuova - Verona



Palazzo Grimani - Venezia



Porta Terraferma - Zara

Antonio da Sangallo, il Giovane

(Firenze 1484 – Roma 1546)

Formatosi alla scuola degli architetti Giuliano e Antonio il Vecchio, suoi zii, va a Roma, dove frequenta il Bramante.

Lavora alla costruzione di Palazzo Farnese (finito poi da Michelangelo) e, sempre per i Farnese, costruisce nel Viterbese molti edifici, tra i

Jacopo Tatti detto il Sansovino

(Firenze 1486 – Venezia 1570)

Architetto e scultore.

Va a Roma da giovane e vive il confronto in architettura tra Raffaello e Bramante da un lato e Giuliano da Sangallo dall'altro.

Dopo anni di attività come scultore, a Venezia gli viene affidato, come architetto, il compito di coordinare la ristrutturazione del centro città. Introduce il classicismo

romano tenendo conto della tradizione locale, coniugandoli nella concezione teatrale dello spazio urbano. Si dedica alla costruzione della Libreria Marciana, della Zecca, della Loggetta del campanile, rispettose delle preesistenze medievali e quattrocentesche in piazza San Marco.

Cura anche la costruzione di Palazzo Corner, rinnovando in senso monumentale, con l'applicazione degli ordini classici, la tradizione delle facciate dei palazzi veneziani.



Libreria Marciana - Venezia



Loggetta del campanile - Venezia



Palazzo Corner - Venezia



Palazzo Farnese - Roma

quali il Castello di Capodimonte e la Rocca di Caprarola.

Dopo la morte di Raffaello, diresse

a Roma la fabbrica di San Pietro.

Tra le altre sue opere, varie fortezze e il pozzo di San Patrizio a Orvieto.

Arte in Italia nel 1500

A cura di Pier Giuseppe Politi - dalle lezioni della prof. Irene Vigevani Cattaneo al Liceo Classico di Varese nel 1958-59



S.O.S. VALCERESIO ONLUS

Via Restelli, 4 - BESANO (VA)
Tel. 0332 917666 - Fax 0332 921392

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

SERVIZIO SANITARIO DI URGENZA ED EMERGENZA

SERVIZI PRESSO MANIFESTAZIONI SPORTIVE / SERVIZI AUSILIARI

 **URGENZE: 118 C.O.** PRESSO OSPEDALE DI CIRCOLO - VARESE



Belli Capelli
di Molinaro Luisa

Si Riceve per Appuntamento
0332.475571

21051 ARCISATE (VA) - VIA CAVOUR, 6

Email: bellecapelli.luisa@gmail.com



FLORICOLTURA - PRODUZIONE PROPRIA -

Primule - Viole - Gerani - Annuali - Surfinie
piantine da Orto - Ciclamini - Crisantemi
Abeti & Stelle di Natale
piante d'appartamento ed esterno
- ADDOBBI per CERIMONIE -

di Carlesso Maurizio

via Torre, 2 - INDUNO OLONA (Va)
tel. 0332 203347 - 345 4323957

 su facebook: Fiori della Torre

- ORARI -

da lunedì a sabato
9,00 / 12,00 - 14,30 / 19,00
domenica e festivi
9,30 / 12,00 - pom. chiuso



Impresa di costruzioni

Olgiati Geom. Giorgio

Esperienza affidabilità e sicurezza

**NUOVE COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI • RISANAMENTO VECCHIE MURATURE
OPERE MURARIE IN GENERE • MANUTENZIONE DI STABILI E CONDOMINI**

21051 Arcisate (VA) Via Bottazzini 26 - Tel. e Fax 0332/471850 - Mail: olgiatigiorgio@libero.it

SALA DA BALLO e SCUOLA DI BALLO



PALAVELMAIO

AFFITTASI Sala multiuso per Spettacoli teatrali

*Conferenze • Compleanni • Cerimonie **Interpellateci !!!***

**TUTTI I SABATO SERA SI BALLA CON MUSICA DAL VIVO,
LISCIO, ANNI 60-70 E LATINO AMERICANO**

*Vi aspettiamo numerosi! **GRAZIE***

COOPERATIVA DI VELMAIO DI ARCISATE

Via Martiri della Libertà, 16 - cell. 388 8881791 o 347 9787260

SALUTE

Igiene e prevenzione nei bambini

I nostri bambini nascono con denti sani; sono i nostri comportamenti errati che li fanno cariare! Vietato il miele sul succhiotto, usate poco o niente zucchero nel biberon, limitate il continuo consumo di zuccheri.

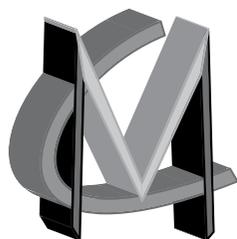
Alimentazione sana per una bocca sana significa evitare continua assunzione di sostanze dolci e zuccherate senza lavare i denti; i cibi molli e appiccicosi sono ancora causa di carie.

I bambini non sono in grado di lavare correttamente i denti da soli, pertanto sono i genitori che **devono** aiutarli almeno alla sera a spazzolare accuratamente i denti.

Utile il dentifricio al fluoro se non finisce tutto nel lavandino o ingoiato; mettetene una pallina sullo spazzolino e non una striscia.

L'utilizzo di gocce o compresse di Fluoro è un metodo utile per la prevenzione della carie; il dosaggio varia nelle varie fasce di età. Chiedete consiglio all'Igienista Dentale, al Dentista o al Pediatra.

L'applicazione dei "sigillanti" sulle superfici dei molari sono il mezzo di prevenzione migliore e più economico per preservare sani i solchi dei denti di vostro figlio.



Centro Medico Valceresio s.r.l.

Ambulatori polispecialistici e dentistici

Via Matteotti, 123 - 21051 Arcisate (VA) Tel/Fax 0332 850378

e-mail: info@centromedicovalceresio.it - www.centromedicovalceresio.com

Direttore Sanitario Dr.ssa Piera Mascetti Medico Chirurgo Specialista in Anestesia e Rianimazione

LA NOSTRA OFFERTA AMBULATORIALE (PRESTAZIONI EROGATE SOLO IN LIBERA PROFESSIONE)

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO - OGNI MESE INIZIATIVE SPECIALI CON TARIFFE AGEVOLATE

- ODONTOIATRIA, ORTODONZIA ED
IGIENE ORALE

- FISIOTERAPIA E TECARTERAPIA

(PRESTAZIONI ANCHE A DOMICILIO)

- PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

- ORTOPEDIA

- ANGIOLOGIA E CHIRURGIA VASCOLARE
(PRESTAZIONI ANCHE A DOMICILIO)

- ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA

- NUTRIZIONE E DIETETICA

- DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA

- MEDICINA DELLO SPORT

- CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA

- OTORINOLARINGOIATRIA

(PRESTAZIONI ANCHE A DOMICILIO)

- TERAPIA DEL DOLORE E

AGOPUNTURA

- MEDICINA DEL LAVORO

L'angolo della Poesia

Sogno

Nel sogno
il tempo attraverso.

Nel sogno mi ritrovo
e vedo te, Papà.

Non più il vuoto nell'anima,
non più la pena del dopo.

Etereo istante che l'anima medica.

Nel tuo sorriso è il suo sorriso

Nel tuo sguardo è la sua immagine,
Mamma è con noi.

Ci chiama con parole che si odono,
come si ode il vento.

Impalpabile presenza che subito svanisce.

Io so, che al risveglio,
a Lei risponderemo nel vuoto delle nostre stanze.

Valeria (Maggio 2017)

I giardini addormentati

Sotto la neve stanno per germogliare
nuove vite dopo il lungo riposo.
Orsù fiorellini crescete e vivete
basta dormire.

I giardini sono ancora addormentati
ma non per molto.

Il sole fra poco scalderà la terra
e sveglierà giardini, parchi e torrenti
boschi e radure: nuova vita è.

Zanoli Canciani Sandra (2014)

Scorci di Primavera

Finestre spalancate
Alle prime luci del giorno,
pulviscoli di sole
nell'aria leggera,
gioiose corse di bimbi ebbri di libertà,
incantevoli tramonti
e presagio tanto atteso
di incontri felici.
Quietì paesaggi notturni
Avvolti in una segreta,
stupefacente bellezza.

Roberta



BAJ GIUSEPPE & C. COPERTURE IN ALLUMINIO



RIFACIMENTI CON LASTRE IN ALLUMINIO
COPPI - TEGOLE DI OGNI TIPO
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO LASTRE CONTENENTI AMIANTO



VIA LAGO, 5 - 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332/471208 - Fax 0332/471664
www.bajcoperture.it - e-mail: info@bajcoperture.it

Il Rotary Club Varese Ceresio impegnato a tutto campo

Convegno sull'autismo tenutosi presso Paulina magna dell'Insubria - 31 maggio

Il nono trofeo di golf sul green di Luvinata



BAR DOVESE

di Bertolino Antonio

EDICOLA • RIVENDITA TABACCHI • LOTTO

ARCISATE - VIA DOVESE, 42

TEL. 0332 471756

Concerto Coro Alpino Orobica: una serata indimenticabile

85° di Fondazione Gruppo Alpini di Arcisate

Nell'ambito delle celebrazioni per l'85° anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Arcisate, lo scorso 27 maggio si è esibito il Coro Alpino Orobica. Il concerto, ospitato nella Basilica di San Vittore in Arcisate, ha visto la presenza di un pubblico straboccante, ben oltre la capacità dei posti a sedere, e la partecipazione del Presidente della Sezione A.N.A. di Varese, Luigi Bertoglio, accompagnato dal Vicepresidente Franco Montalto e dal Consigliere Sezionale

Daniele Gariboldi. Numerosissimi gli Alpini presenti, sia dal Gruppo di Arcisate che dai Gruppi di tutta la Valceresio.

Don Giampietro Corbetta ha illustrato l'importante progetto di riqualificazione e restauro della Basilica ed ha ringraziato gli Alpini arcisatesi per l'iniziativa dedicata alla memoria dei soci andati avanti e alla raccolta di fondi a sostegno dei lavori che interesseranno la Basilica.

Il Coro Alpino Orobica ha esaltato l'acustica della Basilica arcisatese, offrendo un programma di canti alpini tradizionali e di canti di montagna. La particolarità delle esecuzioni offerte dal coro, l'emozione suscitata e la passione di tutto il pubblico presente per il canto corale, hanno creato i presupposti per una serata magica. Secondo il parere di molti addetti ai lavori presenti al concerto, ad Arcisate non si ha memoria di un concerto corale di così alto contenuto tecnico e di così emozionante qualità.

All'intervallo ecco una grande sorpresa per tutti i presenti: il Presidente del Coro Alpino Orobica, Dimitri Simeoni, a nome di tutti i coristi ha consegnato a don Levi Spadotto, sacerdote arcisatese presente al concerto e missionario ad Haiti – una delle terre più povere del mondo, quella che fu la valigia da campo del Cappellano Militare don Bruno Pontalto, scomparso lo scorso anno. Don Bruno fu il fondatore ed il Maestro del Coro della Brigata Alpina Orobica, divenuto poi coro civile alla cancellazione delle brigate causa la ristrutturazione dell'esercito negli anni novanta. Il Coro Alpino Orobica, a trent'anni dalla sua fondazione e nel ricordo di don Bruno,



sua guida corale e spirituale, ha voluto che la valigia e tutto il suo contenuto (tra gli arredi sacri, tutti sono rimasti colpiti dalla bellezza del Calice di don Bruno) volasse sino ad Haiti perché don Levi possa continuare a celebrare con quel Calice e con quei paramenti che per decenni hanno accompagnato le Messe degli Alpini dell'Orobica e del Coro. Un gesto di grande generosità e di profondo significato: il ricordo è così diventato strumento vivo di salvezza e di solidarietà. Al magnifico gesto del Coro Alpino Orobica, gli Alpini arcisatesi per mano del Capo Gruppo Graziano Brunello, hanno accompagnato una somma raccolta tra gli iscritti a sostegno delle opere di don Levi per il popolo haitiano. Un concerto indimenticabile, quindi, per motivi diversi: da parte di tantissimi arcisatesi è sorto l'invito ad organizzare in futuro almeno un'altra serata con il Coro Alpino Orobica: la speranza (ma anche la certezza) di ciascuno è che l'invito sia raccolto in futuro dagli Alpini arcisatesi.



Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Varese
Gruppo di Arcisate



Ancora tutto esaurito



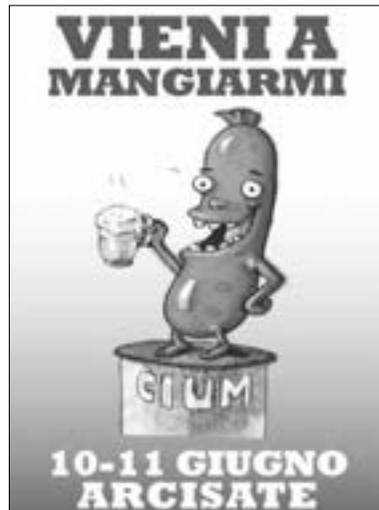
Ancora tanta gente contenta per gli eventi e per il menu proposto sabato 10 e domenica 11 giugno durante la terza edizione della Festa delle Arti, dei Sapori e della Cultura, organizzata al Parco Lagozza dal gruppo culturale La Fornace delle Acli di Arcisate.

Il tema scelto quest'anno ha riguardato la vita agricola e le tradizioni del territorio che sono state il filo conduttore di molte iniziative, a partire dall'apertura di sabato. La prima sera, infatti, si sono esibiti i "Cann, Cord & Pell", che hanno trascinato le persone in musiche popolari dalla tradizione irlandese, bretonne, francese, spagnola, e ovviamente italiana.

Sabato, grazie anche alla mostra dell'Avis, è stato il momento di maggiore ressa, con gli ospiti che hanno potuto degustare anche la bontà del punto ristoro, uno dei punti forti dell'organizzazione. Per deliziare anche i palati più esigenti, gli organizzatori hanno proposto un menù di qualità per "leccarsi i baffi", preparato in collaborazione fra lo chef Paolo Demo, il gruppo Alpini di Arcisate e diversi volontari. Per valorizzare i prodotti tipici e la cultura culinaria locale, sono stati preparati anche piatti a base di mirtilli: dal risotto al mirtillo gigante ad accostamenti particolari con formaggi e piatti freddi, ma anche il mitico Ciùm, il salamino "vanto" di Arcisate.

La domenica poi è stato il momento del Parco della Lagozza. Per tutta la giornata si è potuto ammirare il raduno di trattori e mezzi agricoli storici, in grado di rievocare il lavoro nei campi, grazie alla partecipazione del gruppo "Trematera - macchine agricole storiche" e all'adesione di privati. A spalleggiare i trattori c'erano "I Contadini della Brianza", un gruppo che ha ripresentato i mestieri dei nonni e bisnonni: i magùtt e i paisán, lo scalpellino, l'allevatore di bachi per la seta, l'arrotino, lo stagnino, la lavandaia e il mietitore, oppure lavori come la raccolta e la pigiatura dell'uva che coinvolgevano interi paesi.

Fra le attività della domenica hanno ottenuto un ottimo riscontro di



pubblico l'Agility Dog del centro cinofilo "Il giardino di Darcy", che è consistito in un percorso a ostacoli nel quale i cani dovevano sfoggiare la loro destrezza e velocità. Mentre ragazzi e bambini hanno potuto provare gratuitamente l'ebbrezza di pedalare su una pista molto speciale: un percorso per mountain bike con ostacoli e slalom all'interno di spazi protetti, organizzato da Valceresio Bike. Un altro modo per avvicinare i bambini alla natura è grazie ai cavalli: in tal senso è stata organizzata la possibilità di un "battesimo della sella" su pony, tenuto dal centro ippico de "La Monda". Inoltre per tutta la giornata sono stati allestiti dei gonfiabili e il parco si è riempito delle bancarelle con prodotti di artigianato, hobbistica, fra cui l'esposizione del Bonsai Club Sattelaghi Varese.

Nella serata di domenica si sono ospitati gli spettacoli dei "Contadini della Brianza" col loro folklore e i canti popolari della cultura rurale lombarda. Mentre a chiudere c'è stato lo show di magia del fuoco, con giocoliere e danzatori.

Chiusa la parentesi della cronaca l'organizzazione vuole ringraziare tutti coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito alla realizzazione della festa. La lista degli amici che hanno collaborato è veramente lunga... GRAZIE DI CUORE A TUTTI!

Appuntamento all'anno prossimo.

Pro Loco



**Gruppo Culturale La Fornace
delle ACLI di Arcisate**



2 giugno nel rifugio antiaerei

Anche quest'anno l'apertura al pubblico dei rifugi antiaerei di Varese ha offerto, al numeroso pubblico intervenuto, l'opportunità di visitare luoghi particolari, frammenti di storia locale ormai dimenticati se non addirittura sconosciuti, soprattutto ai più giovani.

La preziosa e fattiva collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Varese e il Gruppo Speleologico Prealpino rappresenta, ormai da qualche anno, un bell'esempio di sinergia al servizio della collettività, come dimostrato anche nel corso di queste iniziative. Approfitando della festività nazionale del 2 giugno scorso, il GS Prealpino ha difatti organizzato e coordinato l'apertura del rifugio antiaerei ubicato sotto i Giardini Estensi, con ingresso in via Lonati.

Sin dalla mattinata non sono mancati i visitatori che, a piccoli gruppi, hanno approfittato dell'evento per conoscere questo interessante angolo di storia varesino, sfuggendo per una ventina di minuti al caldo torrido che ha caratterizzato questa giornata di festa. All'interno della galleria sotterranea, nei pressi della seconda uscita che sbocca in via Copelli a pochi metri dalla piscina comunale, è stata anche allestita una mostra di reperti e materiale fotografico risalente alla seconda Guerra Mondiale, oggetti che hanno reso la visita ancora più interessante e che hanno richiamato l'attenzione, soprattutto



dei ragazzi più giovani, rendendo l'atmosfera particolarmente suggestiva.

Alla conclusione della visita sotterranea, è stata realizzata una proiezione continua di immagini d'epoca con scene originali di bombardamenti e distruzione, il che ha contribuito efficacemente a far comprendere ancor meglio l'importanza di una via di salvezza

come il rifugio antiaerei.

È stata davvero una bella giornata, spesa bene, per valorizzare al meglio questo sito storico, riscuotendo anche lusinghieri apprezzamenti da

parte delle persone intervenute.

Prossimo appuntamento a settembre, per offrire nuovamente al pubblico l'opportunità di riscoprire un angolo nascosto di Varese.



GRUPPO SPELEOLOGICO
PREALPINO

AGRICOLA ARCISATE

✓ VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE DA GIARDINAGGIO

✓ TUTTO PER ANIMALI E AGRICOLTURA

✓ SERVIZIO A DOMICILIO



Via del Dovesse, 44 - Arcisate (VA) - Tel. / Fax 0332 470402

Sentiero alto della Valceresio

Si legge sulla nostra locandina 'Domenica 21 maggio, Sentiero alto della Valceresio, uno dei percorsi più importanti e belli della nostra zona, che vale veramente la pena di fare, con l'augurio di trovare una bella giornata'.

Ed ecco la bella giornata! Ritrovo in piazza della chiesa ore 7:30. Dopo qualche esitazione, nell'attesa dei ritardatari, si parte, fieri di noi e del favore meteorologico che ci ripaga della pioggia che ci inzuppò in quel di Camogli.

Trovo giusto anche fare una precisazione tecnica-informativa: questa nostra proposta con l'aggiunta del Monarco e con partenza da Induno Olona mt.492, è stata inclusa nel programma del CAI di Varese il 30 aprile di quest'anno definendola 'Giro delle 6 cime di Valganna' (Monarco, Poncione, Minisfreddo, Sasso del Corno, San Bernardo, Rho), quota massima 1.042 dislivello 1.100. Nessuna polemica, semplicemente bastava Valganna/Valceresio! In ogni caso apprezzamenti per la nostra/loro proposta meritevolissima.

Battute varie, risate e chiacchiere ci fanno giungere al Poncione di Gan-



na. Un vero spettacolo e una veduta favolosa! Piccola pausa. Fischio di partenza e in fila indiana ci si incammina verso il Sasso del Corno. Lungo il sentiero si vedono ancora le peonie, alcune già sfiorite, altre in bocciolo. Qua e là anche iris e profumi di natura penetranti, ossigenanti, rinfrescanti.

Giunti alla tappa Sasso del Corno, solo otto eroi scelgono di visitare la Grotta Belvedere che rientra nel Catasto Speleologico Lombardo, per importanza e dimensioni; nel frattempo gli altri continuano il cammino verso San Bernardo, dove si sosta per la colazione al sacco e il riposino. Dagli zaini esce di tutto e di più e tutto si condivide. Fa caldo e l'ombra è ben accetta, ma non si rinuncia né al mini grappino né al goccin di vino. Si riprende il cammino per arrivare al monumento della pace, e qui, guarda caso si parla dell'elicottero caduto di recente. Scegliamo di scendere al Passo del Vescovo, Arcisate, Lago Cicogna poi Bisuschio. Fermata quasi rituale al bar Caffè 56 per un meritato gelato.

Gruppo affiatato, nessuno si è perso né incidentato! W il G.A.M e a presto!



G.A.M.
Gruppo Amatori della Montagna
Bisuschio





Colorificio MASTANDREA

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
ATTIVA - LECHLER - BRIGNOLA

- VERNICI EDILIZIA E INDUSTRIA
- SERVIZIO TINTOMETRICO
- FINITURE E DECORAZIONI PER INTERNI ED ESTERNI
- MOQUETTES E TAPPEZZERIE
- HOBBYSTICA E DÉCOUPAGE
- ARTICOLI PER IL FAI DA TE
- CORNICI E BELLE ARTI
- UTENSILI E ACCESSORI
- LINEA LEGNO



ARCISATE - VIA MATTEOTTI, 33-35 - TEL. 0332 470426



**AZIENDA
AGRICOLA**

Gloria Martinelli



*MACELLAZIONE CARNI PROPRIE
e PRODUZIONE SALUMI NOSTRANI*

**BRENNO DI ARCISATE (VA) - Via Oberdan, 8
Tel. 0332 470958**

**AUTOTRASPORTI
PISANA** s.r.l.
**SERVIZIO CONTAINER
per RIFIUTI INDUSTRIALI**

Via Dovese, 13 - 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 471031 - Fax 0332 850010

**FERRAMENTA - CASALINGHI
Airoldi di Pellegrini Luigi e C.**

Si fanno chiavi di tutti i tipi

Via Matteotti, 74 - ARCISATE - Tel. 0332 470234

PREZZI MODICI - SERVIZI RAPIDI

F.LL.
TROTTO s.r.l.
Solar Technology

Via Pirandello n° 34 Arcisate (VA)
Tel. 0332-473360 Fax. 0332-473698
www.fratellitrotto.it
e-mail: info@fratellitrotto.it

Tecn^oalarm



- Progettazione ed installazione di impianti ad energia rinnovabile fotovoltaica
- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione cancelli e porte
- Impianti antifurto
- Impianti videocontrollo TV.CC.



Iommazzo Serafino

*COSTRUZIONI IN FERRO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
& P.V.C.*

Via Maja, 10 - 21051 Arcisate (Va)

Tel. / Fax Uff. 0332 473.211

Un'app che può salvarti la vita: WHERE ARE U?

Ecco tutte le informazioni per sapere in cosa consiste e come funziona l'app del NUE 112

Cos'è WHERE ARE U?

La maggior parte delle persone ha ormai in dotazione un cellulare su cui si possono scaricare le applicazioni. Perché allora non scaricare anche l'app del NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112 (numero unico di emergenza europeo a cui richiedere l'intervento di Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco e Soccorso Sanitario, della Lombardia e di Roma per il distretto 06.) che permette di effettuare una chiamata di emergenza e in contemporanea rintraccia la posizione in cui ci si trova?

Con un esempio concreto: se dovesse capitare un incidente in una zona isolata, siete soli, e magari non avete nemmeno la possibilità di parlare, cliccando sull'icona

della app è addirittura possibile effettuare una chiamata muta che il NUE 112 riceve e identificando la vostra posizione attiveranno i soccorsi necessari.

Infatti la novità di questa applicazione, disponibile per smartphone iOS, Android e Windows Phone, è che essa è in grado di dialogare con il sistema informativo della Centrale Unica di Risposta NUE 112, permettendo una localizzazione puntuale, tramite GPS e/o rete dati e la mostra sul telefono, anche nei casi in cui il chiamante non sa o non è in grado di fornire dati precisi sulla sua posizione.

L'app è disponibile sul sito dedicato where.areu.lombardia.it

Ecco qualche informazione pratica in più:

• Posso essere localizzato se chiamo senza usare l'app?

Il NUE 112, tramite il CED Interforze del Ministero dell'Interno, riesce a conoscere un'area di probabilità in cui si trova l'utente che chiama con cellulare, ma non l'esatta posizione.

• Se non uso l'app chiamando cosa succede?

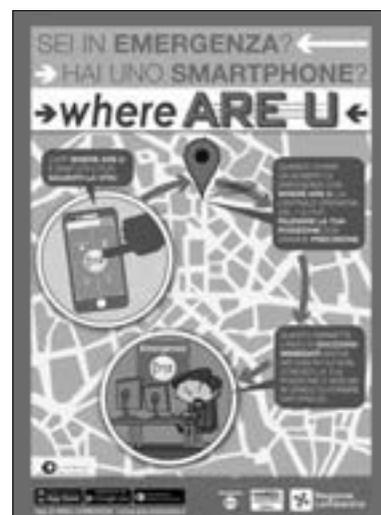
Viene effettuata solamente la chiamata vocale senza l'invio delle coordinate della posizione.

• Devo avvisare che chiamo con l'app?

No, il sistema informatico del NUE segnala che la chiamata è stata fatta con app.

• Come vengono usati i miei dati?

I dati vengono utilizzati esclusivamente per la gestione della chiamata di emergenza.



• Può essere richiesta la mia posizione tramite App?

No, l'app non è utilizzabile dall'esterno.

Abbiamo volato sulle ali del VOLOntariato!

Anche i volontari del nostro comitato hanno partecipato alla due giorni (13-14 maggio), promossa dal Comitato CRI di Gallarate ospitata al Parco e Museo del Volo - Volandia, per celebrare la Giornata Mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Accolti da una bellissima mostra del fotografo siriano **Ibrahim Malla** e dalla piccola ma preziosa mostra storica realizzata grazie alla collaborazione con il Museo internazionale della Croce Rossa

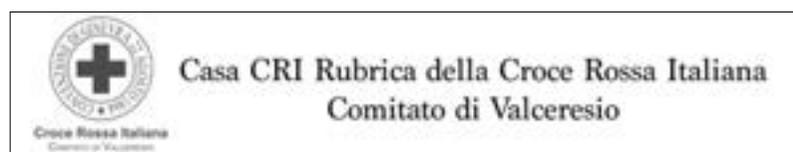
di Castiglion delle Stiviere, abbiamo preso parte al convegno **"Immigrazione: oltre il pregiudizio"**. Si è parlato di **"Migrazioni internazionali e politiche di contenimento: il caso della Libia"** con il prof. Antonio Morone (Ricercatore in Storia dell'Africa, Coordinatore dell'unità di ricerca presso l'Università di Pavia del progetto FIRB 2012), **"Infezioni emergenti e riemergenti: confronto della situazione nazionale pre e post fenomeno migratorio"**



con il prof. Sandro Binda (Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano) e infine di **"I diritti dei migranti irregolari"** con l'intervento del prof. Tullio Scovazzi (Professore Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Milano Bicocca). Un

approfondimento interessante e più che mai attuale in un contesto in cui CRI ha voluto ancora una volta presentare alla popolazione le molteplici attività quotidiane.

Lara Treppiede
Referente alla Comunicazione
CRI Comitato di Valceresio



NOTERELLE METEOROLOGICHE (ed altro)

a cura di **Roberto Oggioni**

■ OSSERVAZIONI SUL MESE DI MAGGIO 2017

FATTI NOTEVOLI

IL FREDDO MATTUTINO di fine aprile è proseguito anche nei primi 2 giorni di maggio, con temperature minime prossime ai 3°. In particolare è stato un giorno da lupi lunedì 1° maggio, con pioggia abbondante (45 mm) e spruzzata di neve sulle nostre montagne e a tratti anche da noi.

SICCITÀ da sabato 20 fino a fine mese, quindi per 12 giornate consecutive, con temperature massime sempre più elevate, con punte veramente estive perché superiori ai 28° negli ultimi 4 giorni e con il picco di 28,7°.

STATO DEL CIELO

18 le belle giornate di sole, 4 con molte nuvole e 9 con pioggia. 5 i temporali.

PRECIPITAZIONI

Abbastanza abbondanti nei primi 19 giorni (163 millimetri) poi è venuto un periodo caldo e secco fino alla fine del mese, e oltre. Il picco è stato registrato lunedì 1° maggio con 45 mm ma consistenti anche i 35,5 mm di giovedì 11 e i 31 mm di venerdì 19. Tuoni e fulmini in 5 occasioni.

TEMPERATURE

Fredde le minime nei primi due giorni del mese, poi lentamente in rialzo e infine quasi estive a partire da sabato 20 superando ben 8 volte i 15°. Come già detto, massime estive da lunedì 22 fino alla fine del mese in cui si sono sempre superati i 25°, con il picco di 28,7° lunedì 29. Quindi un mese capriccioso, con inizio freddo, poi temperature nella norma primaverile e infine estive. Il giorno più freddo è stato lunedì 1° maggio con minima a +3° e massima a +9°; quello più caldo lunedì 29 con minima a +18,6° e massima a +28,7°.

CONFRONTO TRA MAGGIO 2017 E MAGGIO 2016

	2017	2016
GIORNI PREVALENTEMENTE SOLEGGIATI	18	15
GIORNI PREVALENTEMENTE NUVOLOSI	4	4
GIORNI PREVALENTEMENTE CON PIOGGIA	9	12
MILLIMETRI MENSILI	163	318,5
IL GIORNO PIÙ PIOVOSO	45 mm	85 mm
TEMPORALI	5	4
TEMPERATURA MASSIMA PIÙ ALTA	28,7°	26,7°
TEMPERATURA MINIMA PIÙ BASSA	3°	6,3°
POMERIGGI A 25° O PIÙ	13	4

Che dire? È stato un maggio 2017 pazzo che ci ha fatti passare dall'inverno all'estate in poco tempo, da un periodo piovoso alla siccità mentre maggio 2016 è stato più nella norma della stagione.

CRONACA SPICCIOLA DI BESANO

In questo mese di maggio 2017 non si è celebrato alcun matrimonio e vi è stato un solo decesso, quello di SALVATORE GAMBETTA, di 80 anni, il cui funerale è avvenuto giovedì 18.

Concerto di primavera del CORPO MUSICALE di Besano, tenutosi all'aperto, nell'area detta "delle feste", con suonate classiche e popolari. Molti i presenti, che hanno apprezzato il concerto non lesinando fragorosi applausi.

Fervono i preparativi per la secolare festa religiosa del 24 giugno, che commemora la nascita di San Giovanni Battista, parente di Gesù e ultimo profeta dell'Antica Alleanza tra Dio e il popolo degli Ebrei. Il clou si svolgerà sabato con Messe alle ore 8, alle 10 e alle 17 mentre la preghiera con gli ammalati ci sarà alle 15, cui seguirà la benedizione con la reliquia del Santo. Alle 20:30 si svolgerà la processione per le vie del paese portando la statuetta del Santo, al suono della banda e con la corale parrocchiale.



■ L'ABILITÀ ORATORIA DI GESÙ (79)

In un colloquio del 27 febbraio 1944 Gesù confidò alla veggente Maria Valtorta come anche i compromessi con le colpe altrui siano un male. Le spiegò poi i motivi per cui Lui non venne accettato come Messia, che pure era atteso da secoli e annunciato dai Profeti: volevano un Messia con la spada in pugno, come lo furono i re Saul e Davide, per esempio.

PER FAVORE, VEDERE I "QUADERNI DEL 1944" ALLA DATA 27 FEBBRAIO, DALL'INIZIO E FINO ALLA FRASE: "E PRIMA DI ME ERA RIMASTO FEDELE A DIO E ALLA VERITÀ, FEDELE E FORTE, IL MIO PRECURSORE GIOVANNI." GRAZIE!

«Ti ho fatto vedere ed udire da capo la mia sofferenza, il mio spasimo, il mio grido al Padre. Voi dite: "Ma perché il Padre Eterno non ci ascolta?". Prima di non ascoltare voi, ha non ascoltato Me nell'ora dell'espiazione. Ed io ero innocente. Anche di quei compromessi con le colpe altrui che piacciono tanto a voi.

Io, come tutti gli onesti, non avevo in cuor mio disapprovato e poi apertamente approvato, o criticato apertamente ma applaudito internamente. No. Io avevo avuto un contegno, un giudizio, una parola sola, nell'interno come nell'esterno, e l'avevo insegnato, questo mio metodo, ai miei discepoli e, attraverso ad essi, a voi: "il vostro linguaggio sia: **si, si; no, no**". Perché è colpa, sapete, anche il compromesso con la coscienza propria e altrui. Io non avevo neppure questa colpa e per non averla, anche per questo, ero ucciso. La mia giustizia mi aveva fatto parlare contro le colpe dei più potenti (umanamente parlando) e mi aveva attirato la loro ira. Giovanni Battista aveva già pagato la sua rettitudine con la perdita della vita. Ora io perdevo la mia per uguale motivo, sempre umanamente parlando.

Chi mi uccideva non credeva che io fossi il Figlio di Dio; al massimo mi credeva un profeta. Non pensava che io fossi il Messia. Solo i semplici di cuore, i puri, gli umili vedevano la verità sotto l'apparenza. I grandi no. Essi erano gonfi di superbia e questa è fumo che nasconde il vero, che corrompe il cuore.

Ma se non vedevano e non potevano credere che l'atteso Messia fosse un povero galileo - loro che se lo sognavano nato in una reggia - un mite che predicava rinuncia - loro che lo pensavano un conquistatore di popoli, un restauratore della potenza di Giuda - giudicavano però che io ero un pericoloso denunciante delle loro maleazioni e mi uccidevano per questo. Compivano il Sacrificio atteso e decretato da secoli e secoli, ma non sapevano di fare tanto. Credevano unicamente di fare cosa utile a loro. Ai loro interessi. E quella volpe astuta di Caifa disse, per giustificare il delitto che preparava per levare di mezzo Colui che temeva per le sue parole sincere e per la tema che, divenendo re, purificasse anche il Tempio dei suoi abusi: "È bene che un uomo muoia per il popolo".

Era bene. Un bene diverso da quello che Caifa pensava. Un bene più grande. Ma per darvelo ho conosciuto il rigore del Padre. Il suo abbandono. E tu mi hai sentito gridare il mio desolato: "Eloi, Eloi, lamma sabactani". Ma il Padre non è intervenuto. Eppure non ho perduto fede in Lui, non ho perduto rassegnazione nel dolore. Sono rimasto attaccato al Cielo, anche se il Cielo in quel momento mi respingeva.

E prima di Me era rimasto fedele a Dio e alla Verità, fedele e forte, il mio Precursore.



Il Comune in cifre

NATI NEL MESE DI MAGGIO 2017

TONDO GIULIA LUCIA
GIAQUINTO ELISA
INTINI MARCO

MORTI NEL MESE DI MAGGIO 2017

IODICE GIUSEPPINA di anni 67
PAOLI ADRIANA di anni 92
CAVERZASI CARLA di anni 91
BURATTI GIANFRANCA di anni 77
LAMPERTI ADELE di anni 93
SQUAIELLA ENIA di anni 87

MATRIMONI NEL MESE DI MAGGIO 2017

PRESTINONI ANDREA e DE PONTI BARBARA
CECCATO FEDERICO e ZUCCHI VALENTINA
MANASSERI ANDREA e PIERRO FRANCESCA



Ieri & Oggi

Via Cavour e la colombiera di Arcisate



Fernando Comolli



PORTACI LE FOTO DI "IERI & OGGI" RIGUARDANTI UN LUOGO DELLA VALCERESIO;
POTRESTI VEDERLE PUBBLICATE IN QUESTA PAGINA.

L.A.M.

di Costantino Ruggero

Sede Legale e Lab.:
Via Campi Maggiori, 27
21051 Arcisate (Va)
Tel. e Fax 0332 473442

**Lavorazione
Artistica
Marmi & Graniti**

Morelli
Onoranze Funebri

Sede: V.le Valganna 128 Varese
Ag. Via Matteotti 34 Arcisate (VA)

0332-471296 329-1946227

Onoranze Funebri
Monterosa



C. S. F. Campo dei fiori s.r.l.

disbrigo pratiche - servizi completi - trasporti - vestizioni

ARCISATE
Via Matteotti 68

INDUNO OLONA (VA)
Via Porro 23

Tel. 0332 47.38.00

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

STIPA RAFFAELE

COSTRUZIONI - MANUTENZIONI EDILI E SCAVI CIMITERIALI

Via Cattaneo, 34

A R C I S A T E

Telefono 0332 472320

MatassaMarmi

PIANI CUCINA - BAGNI - SCALE

***ARTE SACRA - MONUMENTI FUNERARI
IN MARMO - GRANITO***

***AGGLOMERATI
DI QUARZO***



BISUSCHIO - Via Gioberti, 31
tel. 0332 85 69 10 - www.matassamarmi.it

*Pro Loco
Arcisate
ricorda...*



ANNAMARIA PEDOJA
*A due anni dalla scomparsa
ti ricordo con immenso affetto:
sei sempre nel mio cuore.*
Gianluca Danini



*Nell'anniversario della scomparsa,
la moglie, i figli, le nuore ed i generi,
i nipoti ed i parenti tutti ricordano*
BRUNO BENETOLLO
a coloro che lo hanno conosciuto



SILVIO RASOTTO
*La tua presenza è ancora viva,
nel segno di un'amicizia ancora
più forte sotto il cielo del distacco.*
Il Gruppo Alpini e Casa Nostra



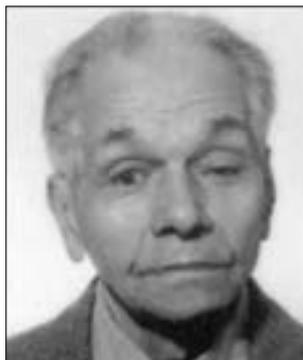
ANNA ROSA TESSARI
*La sua memoria rivivrà eternamente
nell'animo di quanti la conobbero
e le vollero bene.*
I suoi cari a perenne ricordo



*Nell'anniversario della scomparsa
del caro*
DARIO GASPARI
*lo ricordano la moglie con le figlie
ed i fratelli con tutti i loro familiari*



**ORSOLA TERESA
PEDEFERRI**
La vita si spegne ma i ricordi rimangono per sempre.
I familiari Sergio, Ornella e i nipoti Ivan ed Erica



GIOVANNI FRANZOSI



Nell'anniversario della scomparsa dei cari
**ROSA CATTANEO
BOTTINELLI**
Gianni unitamente al nipote Peppino e familiari, li ricordano con tanto affetto



*I figli, le nuore ed i nipoti ricordano a tutti quanti li conobbero,
i loro cari*
SEBASTIANO GALIZZI



RACHELE BRANDUARDI



Dott. CLEME E ANGIOLETTA POLITI
*nel 55° e 40° anniversario della morte,
i figli e le loro famiglie
li ricordano con affetto e riconoscenza*



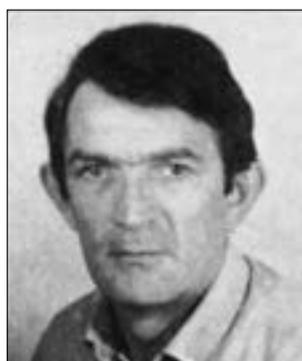
*Vivi sempre nei nostri cuori per
l'amore e l'affetto che ci hai dato.*
STEFANO ZUMELLI
*La moglie, le figlie, i generi
ed i nipoti*



Nell'anniversario della scomparsa dei cari
**MARIO BAROFFIO
DAMIANA CORTI**
Franco, Piera e i nipoti tutti, li ricordano con tanto affetto



*Nell'anniversario della scomparsa,
la moglie con i figli, i nipoti
e tutti i familiari ricordano
con tanto affetto il caro*
MARIO MAZZOLA



*Nell'anniversario della scomparsa
del caro*
GIORGIO BARBAZZA
*la moglie Adriana con i figli,
le nuore e i nipoti,
lo ricordano con tanto affetto*



*La moglie con il figlio, la figlia,
la nuora, il genero ed i nipoti,
ricordano con affetto e rimpianto
il caro*
FRANCESCO PICCOLI



TAVOLA IMMOBILIARE S.n.c.

21051 ARCISATE (VA)

Via Europa, 4 - tel. 0332.470988

www.tavolaimmobiliare.it



ARCISATE MONOLOCALE: in recente condominio situato in posizione centrale e ben servita, si affitta appartamento monocale al piano primo con annessi cantina e posto auto coperto. Arredato. A.P.E. "B" kWh/mq 52,47.

Canone Euro 450,00 mensili.
Spese condominiali Euro 450 circa annue.



ARCISATE CUASSO AL PIANO TRILocale: in zona tranquilla, appartamento bi/trilocale in casa trifamiliare composto da ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, disimpegno, ripostiglio, camera e servizio; piccola porzione di giardino e posto auto. Non arredato. No spese condominiali. A.P.E. "F" kWh/mq 208,42.

Canone Euro 550,00 mensili.



ARCISATE VILLA TRIFAMILIARE: in posizione centralissima e ben servita (fronte nuova stazione di Arcisate), villa d'epoca dei primi '900 costituita da tre ampi appartamenti di mq. 150 circa da ristrutturare oltre sottotetto, area esterna edificabile di mq. 1500. A.P.E. "F" kWh/mq 191,27; A.P.E. "G" kWh/mq 371,56; A.P.E. "G" kWh/mq 418,22.

Euro 450.000



ARCISATE (BRENNO USERIA) BIFAMILIARE: villa bifamiliare composta da appartamento al piano terreno (mq. 75) e appartamento al primo piano (mq. 105), autorimessa doppia al piano terreno e cantina. Giardino mq. 600 circa. A.P.E. "G" kWh/mq 295,36.

Euro 325.000



ARCISATE (FRAZ. BRENNO USERIA) CASA INDIPENDENTE composta da ingresso, ampio soggiorno, cucinino, disimpegno, due camere e servizio al piano rialzato (mq. 130); ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizio al piano seminterrato (mq. 130); giardino. A.P.E. "G" kWh/mq 293,88.

Euro 275.000



ARCISATE VILLA: splendida villa disposta su due piani oltre seminterrato con ampio giardino di mq. 1300. Ben rifinita. A.P.E. "F" kWh/mq 261,84.

Euro 440.000



ARCISATE: PORZIONE DI BIFAMILIARE in zona residenziale, disposta su quattro livelli (mq. 60 per piano); box doppio al piano terreno. A.P.E. "D" kWh/mq 115,99.

Euro 255.000



ARCISATE (FRAZ. BRENNO USERIA) QUADRILocale in nuova piccola palazzina, appartamento quadrilocale al primo piano con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, due camere e balconi, autorimessa doppia al piano interrato e porzione di sottotetto in proprietà esclusiva. A.P.E. B.

Euro 210.000



ARCISATE TRILocale: in quadrifamiliare, grazioso appartamento termoautonomo composto da: ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, camera e balcone al primo piano (mq. 82 circa); ampia mansarda (mq. 43 circa) al piano sottotetto collegata internamente; cantina e ampia autorimessa al piano interrato. A.P.E. "G" kWh/mq 203,32.

Euro 165.000 trattabili



ARCISATE: BILOCALE CON GIARDINO: ottima posizione residenziale, appartamento bilocale al piano terreno composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, servizio, portico e giardino mq. 170 circa; cantina e ampia autorimessa al piano interrato più posto auto esterno in proprietà. A.P.E. "C" kWh/mq 83,65.

Euro 145.000 trattabili



ARCISATE BILOCALE CON GIARDINO: in grazioso contesto residenziale, appartamento al piano terreno con giardino così distribuito: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, camera e servizio; autorimessa al piano seminterrato. Cl. En. in corso di rilascio.

Euro 130.000 trattabili



BISUSCHIO VILLA BIFAMILIARE: in ottima posizione, ampia villa bifamiliare costituita da appartamento trilocale più servizi al piano terreno (mq. 141 circa) e appartamento quadrilocale più servizi al piano primo (mq. 156); autorimessa doppia e giardino mq. 750 circa. A.P.E. "G" kWh/mq 425,00.

Euro 360.000 trattabili



BISUSCHIO CASA INDIPENDENTE: ottima posizione ben assolata, adiacente scuole elementari e medie, villetta indipendente con mq. 450 di giardino costituita da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, due camere, servizio, balcone e terrazzo al piano rialzato (mq. 90 circa); ampia taverna, ripostiglio, locale sgombero e locale caldaia al piano seminterrato (mq. 90 circa). Box singolo in corpo staccato. A.P.E. "G" kWh/mq 298,54. **Euro 260.000 trattabili**



BRUSIMPIANO CASA INDIPENDENTE: vista lago, graziosa casa indipendente composta da: appartamento trilocale con balcone al piano rialzato (mq. 70 circa); appartamento trilocale con terrazzo al primo piano (mq. 70 circa); sottotetto e cantina al piano seminterrato; n. 2 box in corpo staccato; area pertinenziale annessa mq. 1000 circa. A.P.E. "G" kWh/mq 459,44 A.P.E. "G" kWh/mq 424,54.

Euro 245.000



VIGGIÙ PORZIONE DI CASA: ottima posizione centrale, porzione di casa di ampia metratura con caratteristica corte in proprietà esclusiva. Classe Energetica "G" kWh/mq 562,82 - Classe Energetica "G" kWh/mq 262,93 - Classe Energetica "G" kWh/mq 301,31.

PREZZO AFFARE DA CONCORDARE



VIGGIÙ (FRAZIONE BARAGGIA) MONOLOCALE appartamento al primo piano con ingresso, locale cucina/camera, disimpegno, servizio e balcone con annessa cantina al piano interrato. A.P.E. "E" kWh/mq 151,40.

Euro 58.000

“CASA NOSTRA”

MENSILE DI TURISMO, CULTURA, SPORT ED INFORMAZIONI IN VALCERESIO

(Gianpiero Buzzi)

Il Presidente della Pro Loco di Arcisate mi ha chiesto di scrivere un articolo riguardante il nostro mensile “Casa nostra”. Siccome in passato di questo mensile ho scritto moltissime pagine, ho accolto la richiesta ed entro subito nel merito. Fra gli scopi della Pro Loco Arcisate, lo vediamo all'articolo 4 lettera h dello Statuto, vi è quello di far stampare e diffondere il suo periodico “Casa nostra”, mensile di turismo, cultura, sport e informazioni, oltre a **pubblicazioni** inerenti la storia locale, curiosità ed attività letterarie.

Se osservate la copia che avete davanti, nella prima pagina in alto a sinistra si legge: ANNO XL - N.6 - GIUGNO 2017. Si potrebbe pensare che la pubblicazione del periodico sia giunta all'anno quarantesimo della sua pubblicazione. Non è così: il primo numero di “Casa nostra” è uscito nel gennaio 1955, cioè 63 anni fa. A volerlo è stato Francesco Maciacchini, La Pro Arcisate, costituitasi di fatto il 13 settembre 1953, nel 3° anno della sua esistenza pubblicava il primo numero del suo periodico Casa nostra uscito nel gennaio 1955, con successiva autorizzazione del Tribunale di Varese n.96 del giorno 8 febbraio dello stesso anno. Ideatore del periodico è stato Francesco Maciacchini, Socio dal 1954, Consigliere dal 4 novembre 1954 al 7 marzo 1959 e Presidente dall' 8 marzo 1959 al 2 gennaio 1978, giorno della sua morte, è sempre stato il Direttore responsabile della pubblicazione, ed anche proprietario della testata.

Dal 1955 alla fine del 1977, un periodo di 23 anni, “Casa nostra” non è uscito sempre regolarmente, è stato sospeso per ben 4 volte. Nell'archivio dell'associazione, dei 177 numeri usciti se ne trovano 161. Maciacchini ha diretto la pubblicazione per 23 anni. Se guardiamo i numeri usciti nel 1977, in alto leggiamo ANNO XXIII.

Ma non voglio qui perdermi in statistiche e numeri che sono riportati ampiamente nel volume di 166 pagine “La Pro Loco di Arcisate ed il suo mensile Casa nostra”, Edizione “Casa Nostra” Pro Arcisate, scritto da me e da mia figlia Cinzia nel 2007.

Come si spiega allora quell'ANNO XL che si trova sui numeri usciti e che usciranno nel 2017?

Alla morte di Francesco Maciacchini la Pro Arcisate rimaneva senza Presidente e senza Direttore responsabile del suo periodico, il cui ultimo numero era uscito il mese di luglio 1977.

Per continuare la strada iniziata da Francesco Maciacchini furono molti i problemi da affrontare e risolvere, compresa la proprietà della testata. Il 28 gennaio 1978 la Pro Loco di Arcisate aveva un nuovo Presidente, il geometra Giancarlo Calcagni, che già faceva parte del Consiglio.

Il nuovo Presidente, preso atto delle difficoltà burocratiche per l'acquisizione della donazione da parte degli eredi della proprietà della testata della pubblicazione, ha dovuto iniziare una pratica per rifondare il periodico. Non fu cosa semplice e non mi è possibile scendere nei particolari dell'azione intrapresa non essendo autorizzato a diffondere atti lodevoli e disinteressati del nuovo Presidente che aveva a cuore la soluzione del problema.

Dopo una modifica della testata, è stata ottenuta una nuova autorizzazio-

ne del Tribunale di Varese, la numero 336 del Registro Stampa datata 21 giugno 1978. Era anche indispensabile avere un nuovo Direttore responsabile e per tale carica si è spontaneamente offerto il sacerdote Ettore Carlo Malnati conosciuto come “Don Bregazzana”, suo paese d'origine. Quel sacerdote ora è Monsignore ed è Vicario Episcopale per il Laicato e la Cultura della Diocesi di Trieste dove si è fatto molto onore.

Finalmente nel giugno 1978, con la testata modificata, è continuato il cammino del periodico “Casa nostra”.

In prima pagina, con la foto di Francesco Maciacchini, vi è la presentazione del nuovo Direttore responsabile che si firma “Don Bregazzana” e titola la sua presentazione: **Rimbocchiamoci le maniche**. In questo numero, che riprende la pubblicazione dopo la morte del Maciacchini, nella prima pagina, in alto a destra si legge: ANNO I - N.1.

Pertanto l'attuale numerazione parte proprio dalla Presidenza Calcagni e dalla Direzione di Don Bregazzana. Il 1978 era l'Anno Primo. Di conseguenza il 2017 è l'Anno Quarantesimo (XL) a partire dal rilascio della nuova autorizzazione del Tribunale di Varese, ma dall'uscita del primo numero di “Casa nostra” di anni ne erano trascorsi 63 e non 40. Con questo spero di aver chiarito la situazione della numerazione in anni del nostro periodico.

Per terminare, anche se so che l'interessato mi criticherà, voglio fare ugualmente una considerazione.

È giustissimo riconoscere grande merito a Francesco Maciacchini che in un periodo di 23 anni ne ha coperti almeno 19 con l'uscita di 177 numeri di “Casa nostra”.

Chi ha preso il testimone dopo di lui è il geometra Giancarlo Calcagni che è

stato Presidente più di 33 anni, dal 28 gennaio 1978 al 3 aprile 2011. Nel periodo della sua presidenza di numeri del mensile ne sono usciti 360. Giancarlo Calcagni di persona per molti di questi anni si è recato presso gli stampatori portando i testi e ritirando i periodici da inviare poi ai soci della Pro Arcisate.

Come abbiamo visto all'inizio, fra gli scopi culturali dell'associazione vi è anche quello di “pubblicazioni inerenti la storia locale, curiosità ed attività letterarie”. E qui rammento che durante la presidenza Calcagni sono usciti più di 20 volumi per un totale di oltre 3200 pagine, molte delle quali sulla storia di Arcisate. Volumi che sono stati richiesti anche da biblioteche importanti. Questa è la cultura, quella vera, quella senza proclami o titoloni, quella realizzata con umiltà e senza pretese di riconoscimenti. L'unica che rimarrà a chi verrà dopo di noi.

La maggior parte di questi volumi a volerli e promuoverli è stato proprio il geometra Giancarlo Calcagni. A lui dobbiamo grande riconoscenza.

In un volume scritto da me e da mia figlia Cinzia, sulla storia della Pro Loco di Arcisate e del suo mensile “Casa nostra”, in seconda pagina ho riportato un pensiero di Lucio Anneo Seneca che mi sembra giusto riproporre.

**Chi nega il beneficio ricevuto è ingrato.
È ingrato chi lo dissimula e più ancora chi non lo rende.
Ma il più ingrato di tutti è colui che lo dimentica!**

Grazie Giancarlo



La Pro Loco di Arcisate

2017, anno e mese corrente in cui si festeggiano i quarant'anni di attività ininterrotta della pubblicazione del mensile Casa Nostra, ma sarebbe ingiusto trascurare quelli precedenti, quelli più difficili per arrivare a ciò che oggi si è realizzato.

Pro Loco: vocabolario composto e sinonimo di "a favore del luogo". Nel 1953, 64 anni fa, veniva costituita la Pro Loco con spirito di benessere per i cittadini arcisatesi. Un'associazione dedita allo sviluppo del territorio, all'informazione, alle manifestazioni, alla conservazione delle tradizioni, allo sport e quant'altro di interesse culturale.

Nel 1955, per lodevole iniziativa di Francesco Maciachini (scomparso nel 1978), si dà ad esso il riconoscimento di fondazione del periodico Casa Nostra. Nei primi anni le pubblicazioni furono incostanti. In questo periodo il giornale si presentava con una tiratura di 4 pagine. La

tecnologia e l'esperienza acquisita negli anni garantiscono oggi un vero giornale composto da 40 pagine con all'interno articoli per rendere a conoscenza dei lettori le attività del paese e rubriche curate da molteplici scrittori volontari.

E qui mi fermo per dare spazio a chi professionalmente ne sa più di me. Chi volesse approfondire conoscenza nei dettagli l'intera storia della Pro Loco e del suo giornale, può rivolgersi nella sede stessa in via Verdi, 10 per l'acquisto degli ultimi libri rimasti a disposizione. Un'edizione ricca di documenti, fotografie e testimonianze raccolte e descritte dagli autori Giampiero e Cinzia Buzzi. Tanti auguri Pro Loco e buona lettura a tutti.

Fernando Comolli

Modifiche della testata del Casa Nostra



L'illustrazione qui a fianco è apparsa sul periodico dal gennaio 1955 al novembre 1965.

Rappresenta il profilo dei monti alle spalle di Arcisate: Crocino, Rho e verso Bisuschio.

In primo piano i due edifici del Municipio e della chiesa di San Vittore.

Nella riga sotto, sino all'aprile 1959 si legge:

PERIODICO MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO" DI ARCISATE

Dal maggio all'agosto 1959 la scritta sotto muta, e si legge:

PERIODICO MENSILE DEL TURISMO E DI INFORMAZIONI.

Dal settembre 1959 al dicembre 1964 vi è una lievissima modifica:

PERIODICO MENSILE DEL TURISMO E DI INFORMAZIONE.



Dal dicembre 1965 all'aprile 1969 Casa nostra esce in questa nuova veste e mantiene per tutto il periodo anche lo scritto che si vede e che figura dal 1959:

PERIODICO MENSILE DEL TURISMO E DI INFORMAZIONE.



La testata sulla prima pagina del periodico apparsa dal maggio 1969 al luglio 1977 raffigura il profilo dei monti alle spalle del paese in questo caso inizia non dal Crocino, ma dal Monarco e si spinge sino a Porto Ceresio. Il disegno si adegua alla modifica del titolo del periodico al quale viene aggiunto: LA VAL CERESIO. Solo per il mese di maggio 1969 nella riga sotto non vi è nessuna scritta.

Nel numero di giugno e fino al dicembre 1972 si legge:

PERIODICO DI TURISMO E DI INFORMAZIONE.

Dal gennaio 1973 e sino al luglio 1977 si legge:

PERIODICO DI TURISMO- CULTURA- SPORT E INFORMAZIONI.



L'illustrazione apparsa dal giugno 1978 al dicembre 1979. La scritta che era nella riga sotto, leggermente mutata (MENSILE DI TURISMO CULTURA SPORT ED INFORMAZIONI IN) è stata portata sulla sinistra all'interno dell'illustrazione.

Dal 1980 in poi ritorna l'illustrazione che figurava dal dicembre 1965 all'aprile 1969, ovvero quella che troviamo oggi in prima pagina. Come si vede anche il titolo della pubblicazione è mutato. Non vi figura più VAL CERESIO. Nella riga sotto figura quello che prima era riportato all'interno del logo: MENSILE DI TURISMO, CULTURA, SPORT ED INFORMAZIONI IN VALCERESIO.

(Dal libro La Pro Loco di Arcisate ed il suo mensile "Casa Nostra" di Gianpiero e Cinzia Buzzi)



Questo notiziario viene spedito gratuitamente agli Associati delle Pro Loco della Valceresio e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Viggiù - Saltrio - Clivio



Dopo mesi di silenzio, dovuti a cause di forza maggiore, a tribolazioni burocratiche, a non indifferenti difficoltà organizzative, ritorna « Casa Nostra » con la precisa aspirazione di diventare la tribuna aperta delle Comunità della nostra Valle.

In attesa che gli Enti Turistici interessati — i cui rappresentanti, in una riunione appositamente tenuta presso la Pro Arcisate, hanno recepito le dimensioni del problema della collaborazione al giornale — decidano per un contributo dinamico e concreto, usciamo con questo primo numero realizzato con le sole nostre forze.

Ci auguriamo che già dal prossimo numero l'obiettivo venga raggiunto. Da parte nostra ogni impegno verrà profuso in tal senso.

Rimbocchiamoci le maniche

Dopo qualche tempo di silenzio ecco che esce nuovamente per voi « Casa Nostra ».

Il primo pensiero è per l'amico cav. Maciacchini che con impari zelo ed amore, ha voluto questo giornale e tutte quelle manifestazioni culturali che hanno caratterizzato la vita di Arcisate.

E' un gesto di riconoscenza e di rimpianto, per un amico che ha lasciato dentro di noi un vuoto non facilmente colmabile. La grande famiglia di « Casa Nostra » non solo non ha dimenticato ma non potrà dimenticare tanto presto questa bella figura di uomo libero, non asservito a dettami di parte con invece una grande passione nel cuore: servire la sua gente facendo apprezzare il nostro patrimonio ambientale e culturale. E' proprio per la stima e l'affetto reciproco che vi era tra noi e Maciacchini, che ci siamo prodigati affinché il giornale potesse continuare ad arrivare in tutte le nostre case vicine e lontane, facendo sentire a voi tutti la nostra passione per Arcisate e la Valceresio, che abbiamo imparato ad amare attraverso la ricerca storica e l'attenzione alle problematiche della vita contemporanea sin dalla nostra fanciullezza, e che la lontananza

non ha certo cancellato anzi...

Vorremmo che « Casa Nostra » potesse contare ancora su tutti i vecchi amici e su tutte quelle persone che vivendo ed operando qui tra noi, vogliono seguire la vita e conoscere lo spirito della nostra gente.

Il nostro proposito nei confronti del giornale è molto modesto. Anzitutto perchè la realtà è quella che è, e poi perchè quelli che scrivono sono persone che non hanno altro interesse che rendere un servizio a ciascuno di noi. Quindi la nostra collocazione tra la stampa locale non vuol essere un atteggiamento di parte, bensì una interpretazione dei fatti alla luce della promozione per la salvaguardia dell'ambiente, delle sane tradizioni; un luogo di dibattito su quelle problematiche che investono la nostra vita civica; un foglio di informazione di ciò che fu, di ciò che è e di come vorremmo che fossero le nostre Comunità e la Valceresio, considerata da tutti noi nel senso più vero ed autentico di « Piccola Patria » da riscoprire, amare e privilegiare.

« Cerchem dunca da capis voures ben tirà indrè i manigh par oul ben da cà nostra ».

don Bregazzana

Cronache di vita del Comune di Arcisate

Il Comune in cifre

NATI

da gennaio 1978

Stefanoni Fabio
Corà Tiziana
Della Rossa Laura
Berlusconi Elena
Brioschi Gabriele
Scandiffo Domenico
Pagani Stella
Mancini Francesca
Iannetta Anna
Attolico Teresa
Cangemi Omar
Abbiati Ilmar
Valeri Omar
Fantinato Alessandro
Sosio Mara
Musciatelli Cristian
Comolli Alessia
Bacci Cinzia
Naoca Cristina
Galli Giuditta
Oliveri Filippa
Boz Michela
Abbiati Fabio
Cassani Elvezio
Martina Patrizia
Falcone Simona
Abbiati Claudia
Magnoni Erio
Tavernelli Andrea
Zampatti Alessandra
Gatti Angelo
Lorenzoni Riccardo
Guarneri Vanessa
Bosello Chiara
D'Andrea Luca
Oteri Graziella
Di Palo Andrea
Lipani Cristina
Savelli Micaela
Di Coste Simona
Marocchi Gian Luca
Carà Barbara
Bertin Mara
Zorzi Marco
Savino Mariangela
Lusetti Denis
Lobba Andrea
Pilotto Roberto
Pegoraro Peter Angelo
Galetta Claudia
Bergonzini Emma
Bogni Luca
Rossi Sonia
Trapanese Domenico
Scodro Patrizio
Vicari Sonia
Vanzetto Paola
Barbarani Riccardo
Rizzolo Michela
Reato Cristina
Mistello Silvia
Iuliano Luca
Petrillo Stefano
Soletti Paola
Orlando Laura
Pennisi Elena
Mongrandi Bozzone Gian Luca
Zaetta Corrado
Mondini Ennio
Boz Cristian
Rainer Helga

Al felici genitori ed ai neonati, felicitazioni ed auguri da parte di « Casa Nostra ».

MATRIMONI

Ristagno Antonio con Mancuso Antonina, Calderara Diamante con Comolli Luisella, Orlando Filippo con Meggiorin Daniela, Simonelli Pierangelo con Tonoli Emanuela, Scandiffo Pietro con Turelli Concetta, Campagna Vincenzo con Principe Rosanna, Caprino Alfredo con Natale Elvira, Restifo Pilato con Paggiano Angela, Beltramone Eros con De Rocchi Bruna, Grassi Lorenzo con Bruschi Loredana, Maiellaro Giuseppe con Policrisi Maria, Fiorini Roy con Bianchi Ivana, Breda Silvano con Valeri Carla, Bertazzo Luciano con Gignacchi Paola, Bianchi Gia Paolo con Brusa Pasquè Angela, Sgarbi Claudio con Costa Maria Grazia, Reato Severino con Zanini Anna Rosa, Illardo Giuseppe con Cervellino Maria, Trifirò Giovanni con Varalli Iolisa, Togni Aldo con Pagnoncelli Antonella, Martina Cosimo con Tollo Cristina, Perotto Pompeo con Malnati Rita, Fioratti Claudio con Varone Giovanna, Zolla Cesare con Smeriglio Maria Rita, Livio Giovanni con Pisanti Marinella.

Al novelli sposi felicitazioni ed auguri di un lungo e prospero avvenire da parte di « Casa Nostra ».

CI HANNO LASCIATI

Maciacchini Francesco, anni 70
Vigevani Dante, anni 73
Cellauro Ignazia, anni 63
Comolli Amedeo, anni 89
Biasi Alfonso, anni 69
Mutterle Maria Teresa, anni 89
Lazzari Francesca, anni 82
Colombo Amedeo, anni 72
Bavagli Giovan Battista, anni 84
Corrini Pietro, anni 49
Speggiorin Silvana, anni 40
Guidali Angela Teresa, anni 90
D'Angelo Ettore, anni 81
Reato Antonietta, anni 15
Vecchio Lucia, anni 40
Acone Giuseppe, anni 76
Garbelli Rosa, anni 98
Bosetti Vittore, anni 76
Corbani Umberto, anni 66
Oggioni Faustino, anni 74
Abbiati Giacomo, anni 83
Bosco Teresa, anni 80
Tettamanti Maria, anni 62
Colombo Enne, anni 70
Gatto Francesca, anni 61
Compagnoni Mario, anni 40
Lamperti Giovanni, anni 75
Colombo Piero, anni 66
Spagnoli Giuseppe, anni 87
Cattaneo Luigi, anni 26
Volpi Alessandro, anni 69
Tanzi Edvige, anni 76

Al familiari ed ai parenti tutti le vive condoglianze di « Casa Nostra ».

DATE IL SANGUE ALL'A.V.I.S.

In Italia occorrono 2.700.000 flaconi all'anno. Se ne raccolgono solo 800.000.

IN ITALIA C'E' BISOGNO DI SANGUE

Anche tu puoi donarlo. Chiunque, uomo o donna, dai 18 ai 65 anni, purchè non affetto da malattia, può essere un donatore.

Decisamente buono il campionato dell'Arcisatese Audax che ha concluso le sue fatiche piazzandosi fra le prime di un girone qualitativo, regalando soddisfazioni ai tifosi ed al presidente Parolini.

Molto sfortunata la Brennese che si è vista negare la gioia della prima piazza dopo uno spareggio al cardiopalmo disputato contro la compagine del Marchirolo sul campo di Gavirate. Zero ad uno il risultato, che colloca i brennesi nella lista debito con la fortuna.

Sempre attivissimo il Corpo Musicale arcisatese che, dopo il successo raccolto con la camminata non competitiva «Una marcia... in ja», ha tenuto due seguiti ed applauditi concerti, sfoggiando il consueto vario e ben interpretato repertorio.

Quaranta allievi, dopo un anno di seria e proficua attività, sono risultati promossi nei corsi liberi di Arcisate, strutturati nel triennio professionale per meccanici, per muratori e per aspiranti alla formazione artistica.

Avvertiamo l'anonimo estensore della lettera riguardante la sistemazione della Lagozza che ci è impossibile pubblicare il suo pur interessante e stimolante scritto, proprio per la mancanza della firma che è un requisito base, un'espressione di coraggio e civiltà. L'argomento è comunque di estremo interesse e di attualità. Ci riserviamo di dedi-

Per la quota d'abbonamento alla Pro Arcisate ed al giornale « Casa Nostra », per le inserzioni pubblicitarie, per informazioni varie, ci si potrà rivolgere al Signor IGNAZIO ROSSINO, stimato ex portalelettere dell'Ufficio Postale di Arcisate.

Versamenti Amministrativi sul c/c postale n. 27/32501.

Orari d'apertura: mercoledì - ore 18-19,30
sabato - ore 18-19,30
domenica - ore 10-12,15

Sede: Villa Teresa - ARCISATE - Via Matteotti, 63.

Questo numero del giornale viene inviato a tutti gli associati anche se non in regola col rinnovo della quota 1978. Dal prossimo numero l'invio verrà effettuato unicamente ai Soci in regola.

cargli opportuno spazio, gradendo interventi, proposte e giudizi della popolazione.

La « Pinera di Mundit » ha ospitato una bellissima edizione della festa dei cacciatori appartenenti alla dinamica sezione comunale. Soci, simpatizzanti ed amici hanno pienamente apprezzato musiche allegre e piatti bravamente cucinati.

La pallacanestro è tornata in pompa magna con il « Trofeo Electrolux », organizzato da Mauro Cadeo e dal Gruppo Sportivo AGA Basket. Il torneo, ricco di gare combattute e di nomi di richiamo, si è concluso con il seguente risultato:

- 1° - Malnate Basket
- 2° - Mina - Varese
- 3° - Virtus - Varese
- 4° - Dolciumi Crisafulli - Varese

Arcisate dà il benvenuto a Don Giorgio

Domenica 16 luglio farà il suo ingresso ufficiale il nuovo coadiutore, novello sacerdote Don Giorgio Barbanti.

La popolazione di Arcisate gli porge il benvenuto e augura di cuore molti anni di fecondo e proficuo apostolato.



RICORDI DI UNA VALLE

(PRIMO EPISODIO)

di BEPPE CERIANA

C'era una piazza e appariva grande allora, con gli ippocastani intorno, che si gonfiavano di verde in primavera, prima tenue, poi cupo e denso, così che d'estate c'era solo un rettangolo soleggiato che si spostava con il ruotare di questa nostra Terra, alla quale la piazza era naturalmente connessa, situata com'è precisamente in una verde valle, che si abbeverava, per dirla poeticamente, ad un lago tortuoso e sicuramente pittoresco, anche per chi non gli voglia bene, come noi che lo conosciamo da molto tempo. Gli ippocastani fornivano verso autunno una infinita riserva di munizioni per i ragazzi che uscivano dalla scuola: scendevano una larga, breve scalinata, ed erano già sulla piazza, della quale la scuola era per così dire la facciata; facciata fatta giusta giusta proprio per quella piazza, quadrata e semplice anche lei, ma esatta nelle proporzioni e quindi gradevole a vedersi: la scuola era a pianterreno; al primo piano c'era il Comune. Svotate della loro polpa gialla, amarissima, quelle castagne matte potevano costituire oltre che il proiettile ideale, non troppo molle e non troppo duro, per la testa del compagno di scuola, anche il fornello di una pipa; di fianco si faceva il buco per la cannuccia di bambù e ci si fumava la camomilla e qualche volta del tabacco, recuperato in casa, e allora il tutto si concludeva in un susseguirsi estenuante di conati di vomito. Grande la vedo anche adesso, se la ripenso com'era allora, in terra

battuta (quanto giocare a «bandera» e «cucca» di tutti i vari Comolli, Caverzasi, Abbiati, Brambilla, Marinoni!), come la strada, che la delimitava dalla parte opposta dell'edificio Scuola-Comune, la provinciale, detta comunemente «El Stradùn» sul quale sboccavano, come ora, il viale della Stazione e la strada della Lagozza, cioè i due lati laterali della piazza stessa, al di là del quadrato degli ippocastani.

Adesso il Comune è un edificio a parte, costruito sul viale della Stazione in stile «littorio» con rientranze e sporgenze bombate, tutto in mattone cotto, e siccome fu costruito durante la guerra di Etiopia, la sua morfologia, in tondo e piatto, in alto e basso, unitamente al suo colore bruciato, ispirarono la fantasia della popolazione e questo gli valse il nome di «Amba-Aradam».

Adesso gli ippocastani vengono inesorabilmente sfrondate, certo anche per salvaguardare i fili della luce, ma anche un poco, forse, per la scarsa considerazione che gli uomini hanno generalmente delle piante (a me personalmente i tronconi dei rami sembrano sempre membra mutilate), tanto sprovveduti da non capire che una pianta uccisa è un bene che si è perduto per sempre, perché noi, pur nella nostra infinita presunzione, siamo brevi, siamo subito morti prima che un pinetto diventi un bel pino, prima che l'edera ricopra fittamente un brutto muro:

quelle fronde dei castani, erano proprio loro che davano il volume alla piazza, la sua semplice maestosità. L'hanno piastrellata tutta con cubetti di porfido e ci hanno messo il parcheggio delle automobili; per farla poi più brutta l'hanno asfaltata così hanno potuto disegnarci sopra più agevolmente i rettangoli di vernice bianca (ma d'altra parte forse è facile criticare, ma anche le automobili sono una realtà), tanto che io adesso mi trovo ad invidiare quel bravo alpino del monumento ai Caduti, che mette i fiori sulla tomba del compagno, perché a questa piazza volge costantemente le spalle. Hanno tolto anche la fontanella: la «vedova», alla quale il Fulvio si attaccò per sciacquarsi la bocca dopo che il vecchio medico condotto, mio padre, gli ebbe tolto il dente. L'ha raccontata lui, il caro Fulvio, che andò fin là dalla Villa Teresa, dove il medico abitava, e aveva l'ambulatorio, e che dista più di cinquanta metri dalla fontanella stessa, pur essendo prospiciente alla piazza, perché per raggiungerla bisogna attraversare il giardino della Villa e «El Stradùn».

«Sta féram» disse il medico, in quel piemontese-lombardo che aveva adottato quale sua lingua personale, obbligando i suoi clienti ad adeguarvisi: per la verità ci riuscì benissimo, tanto che tutti i vecchi del paese ricordano come il vecchio dottore si esprimeva nelle diverse contingenze le quali possono essere

indotte, lievi o gravi, dalle varie forme morbose.

Là, sull'uscio dell'ambulatorio, di star fermo, il Fulvio aveva tutta l'intenzione, ma la tenaglia si avvicinava... «Derv la buca».

Minaccioso l'avvicinarsi della tenaglia alla bocca aperta e quindi un guizzo, con rapido colpo di gamba: la sedia fa un salto indietro e le distanze tra bocca e tenaglia sono ristabilite. «Sta féram»: è ben fermo, con le mani ancorato al bordo della sedia; «derv la buca»: muovo guizzo per ristabilire un assicurante intervallo tra dente e pinza. «Sta féram» urla il medico, anche se capisce che è pur giusto aver paura, ma sapendo di non poter togliere il dente in altro modo che stabilendo uno stabile contatto tra lo strumento e il dente medesimo.

Più sottovoce poi, quasi insinuante «derv la buca». La voce è suadente, ma le tenaglie lo sono ancora di più ed è un nuovo balzo indietro... e poi ancora...

«Quando sono arrivato al monumento dei Caduti, conclude il Fulvio, non ho più potuto andare indietro e il dente è stato tolto. Il Dottore ha sciacquato la tenaglia con il dente attaccato lì alla «vedova», poi mi ha consegnato il dente «è uscito tutto intero» mi ha detto soddisfatto; mi ha invitato con la mano a sciacquarmi alla fontanella che era lì tanto comoda, mentre lui riattraversava la strada e si avviava lungo il viale del giardino, verso il suo ambulatorio, con un mezzo sorriso».

On cast d'ecceziun

Caro Cecchin,
anca ti te set andaa via
plan pian, in punta de pee
però te set giamò adree
a mett insemma on altra Compagnia.

Cont el Togn Vasselatt e 'l Baggioeu
el Riccard Massar e la Zanella
te podet mett in scena « LA PIANELLA... »
anca con la Bertina e 'l sò Lindoeu.

Con l'Ada Nosotti e 'l sò mari
l'Ambroeu Vedan e la Marica
se pò mett in onda « LA NEMICA »
e la farà success, tel garantissi mi.

Cont el Cova e 'l professor Talamoni
l'Angiolin Orimbell e la soa Brigada
dagh el via a « L'ANIMA TRAVASADA »
e al « VENTAGLIO » del Carlo Goldoni.

La Malietta Massari e 'l sò Tenciù
el Bonecchi, el Sedni e 'l Malattera
semper sul pian de guerra
coi « DISONESTI » e 'l « CLUB DI CUCU »

El Cassis, 'l Carletto Curti e l'Albin
el Gaetanin Daniell e la Delina
la Maria Romana, 'l Pantin e 'l Ciaffina
el Carlo Vedan e 'l Fiorentin,

riserve che te mettet li in panchina
intanta che ti sul palcscenic del ciel
te fett el bis con « LA LUNA DE MEEL »

Carmen Broggi

in memoria del Cav. Francesco Maciacchini

Febbraio 1978

6° PREMIO « LINA SCHWARZ »

I premiati per il concorso Minipittura e Hobby

Riportiamo il risultato della Commissione esaminatrice:

Pittura:

1° premio a Tullio Cottini di Caravate, con l'opera segnata: « dal mio terrazzo »;

2° premio a Bruno Turuani da Cittiglio con il quadro: « il lago di Poschiavo »;

3° premio a Luciano Cerozzi da Varese con « il lago di Varese ».

Sono state segnalate inoltre le tre opere appartenenti ai seguenti autori: Luisa Scheidler, Liliana Brotto e Lucia Alessandro di Arcisate.

Un premio speciale per la grafica è stato assegnato a Barbara Buzio da Induno Olona: nonché una menzione alla piccola Elena Orelli da Milano per le sue figure.

Per gli hobby vari il:

1° premio è stato assegnato a Gianni Sartori, per le sue sculture;

2° premio a Valerio Angelini per le sue navi in miniatura;

3° premio a Vittorio Mantegazza, di Malnate per i suoi fiori in pastello.

Una seconda menzione speciale è stata data al pittore Carmine Lepore per un suo quadro fuori concorso.

Le opere di pittura ammesse all'esposizione appartenevano ai seguenti autori, naturalmente scelti dopo la selezione:

Schirolli Luciana da Varese, Faranzina Flora da Varese, Covini Carlo da S. Vittore Olona, Bianchi Alfio da Gallarate, Filippini Antonio da Solbiate Olona, Zamboni Pierino da Milano, Binda Laura da Varese, Rigoia Angelo da Arcisate, Betti Adriano da Bissuschio Levante Settimo da Viggliù, Farinon Paola da Varese, Sutto Renzo e Sutto Romeo da Arcisate, Germinale Concordia da Milano, Brambilla Carlo da Arcisate e Galli Carlo da Varese.

La premiazione verrà effettuata in occasione di una delle prossime manifestazioni della Pro-Arcisate. I premiati saranno debitamente avvisati dalla Segreteria.

Ricordare per cominciare

Chi ci ha lasciati non si adombrerà di certo se per prima cosa vogliamo rivolgere un caldo saluto agli arcisatesi ed a tutti i valceresini, ai lettori di questo notiziario di turismo, cultura, sport ed informazioni.

Il periodico ritorna nelle vostre case col suo inalterato profumo di semplicità, di linearità, con la sua ricetta casereccia, con quel suo piacevole ritmo che ricorda il borbottio dei ceppi nel camino. Ritorna con la volontà di « restare come prima », di rimanere un patrimonio tutto nostro, indipendente, libero da condizionamento e sudditanze. Ritorna il nostro amico stampato, ignaro della retorica e di peccati non troppo assolvibili quali la superbia e la menzogna.

Il cuore della Valceresio riprende a pulsare, dopo un difficile sofferto periodo di sosta. Alita un'aria frizzante intorno a noi, turbata da un'ombra di disagio, di velata malinconia.

Il Cav. Francesco Maciacchini non è più fra gli arcisatesi da qualche tempo. Era diventato una delle travi portanti della piccola grande storia di questo piccolo grande paese. La sorte lo ha strappato da una realtà che si illude, a tratti, di respirare aria eterna. Ma se è vero che su questa terra l'energia non tende a disperdersi bensì a riconvertirsi in nuova corrente dinamica, ebbene riprendiamo il cammino attraverso la breccia aperta dal Cav. Francesco.

Vediamo di ricominciare con

serenità. Serenità intesa come impegno, fervore creativo, voglia di fare. Chi vuole risalire in vettura assieme a noi, si affretti. Sono ancora molti i posti disponibili, ma gli orari, una volta tanto, li vorremmo rigorosamente rispettare. Qualche aspirazione rivoluzionaria concedetela anche a chi non è pericoloso per la società.

Una cosa è certa: il giornale s'era incarnato, identificato, realizzato ed espresso attraverso una persona carica di personalità, di iniziativa, di originalità. Ma non è possibile riprodurre modelli umani che tornino a rivivere ed a calcare la scena con la stessa cadenza, la stessa convinzione, lo stesso slancio. In compenso è possibile garantire la continuità di un discorso. Per continuare occorrono alcuni semplici ma indispensabili ingredienti: volontà, attaccamento ad un certo tipo di causa, un briciolo di vocazione alla comprensione dei problemi di « Casa Nostra ». Il capitolo aperto e per tanto tempo bravamente sviluppato ed ampliato dal Cav. Francesco Maciacchini continua: è il capitolo della nostra avventura di provincia, della nostra troppo spesso ridimensionata dimensione.

« Per noi — diceva il signor Francesco — noi che abbiamo sempre avuto fiducia nella ripresa del turismo, sono mancate innanzitutto una politica rivolta alle attrezzature ricettive e sportive, ma soprattutto manifestazioni coordinate e di grande richiamo. Sappiamo che sono fatti impegnativi, ma riteniamo anche che, con buona volontà da parte di tutti, amministrazioni comunali, comunità montana, amministrazione provinciale, enti ed operatori turistici, molto si possa realizzare ed ottenere ».

Uno dei punti da riprendere e da studiare. Uno fra i tanti. Il materiale c'è. Vediamo di lavorare seriamente.

IL REDATTORE

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
21061 ARCISATE (Varese)
Via Matteotti, 63 - Villa Comunale

Direttore Responsabile
MALNATI ETTORE CARLO

Redattore
CARLO CAVALLI

Conto Corrente Postale n. 27-32501

Autorizz. n. 336 del Tribunale di Varese
in data 21 giugno 1978

Ed. per i Comuni, dell'A. A. di Sog-
giorno di Viggliù, Salsorio e Civio e
delle Ass. Pro Loco della Val Ceresio



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Tipografia « La Tecnografica » - Varese
Piazza Carducci 6 - Tel. 280682

Il Paese

Voi che siete nati nelle città illustri, nelle possenti città industriali, nelle sterminate metropoli, voi non sapete la dolcezza, l'orgoglio, il privilegio d'essere « paesani ». Non sapete come sia fatto l'amore per il paese dove si è nati e cresciuti, perché la città natia, anche piccola, è sempre troppo grande, e il paese, il borgo, il villaggio, s'ama casa per casa, gronda per gronda, sasso per sasso, e direi anche viso per viso.

M. MORETTI

F A T E V I
S O C I
della Pro Arcisate

Riceverete
al Vostro indirizzo
« Casa Nostra »

V

Vito Raimondi

R

RIPARAZIONI MOTOESPOSIZIONE MOTO **BETA** e **PIAGGIO****21051 ARCISATE (VA)**

Via Matteotti 45 - Telefono (0332) 470.253

Galli

- FRUTTA e VERDURA
- ARRIVI GIORNALIERI
- SERVIZIO a DOMICILIO

Via Mazzini 5

ARCISATE (VA)COLORIFICIO **MASTANDREA**

Vernici per tutte le industrie

ARTICOLI BELLE ARTI E CORNICI

Carte da parati con posa in opera

ARCISATE

Via Matteotti 33 - Telefono 470.426

DITTA

GENNA GIOVANNI

■ COMMERCIO MATERIALI EDILI ■

21051 ARCISATE (VA)

Via Giovanni Pascoli 4

Telef. (0332) 470.238

MACELLERIA

Conti Francesco

Via Foscarini n. 48

ARCISATE (VA)GOMMISTA **EROS MONTORSI**

Vendita pneumatici:

Michelin - Kleber - Good Year - Metzeler

Equilibratura - Servizio Assistenza

21051 ARCISATE (Varese)

Via Lina Schwarz n. 2 - Telefono (0332) 471.480

Ditta GAETANO CIURO

COMMERCIO SABBIA E GHIAIA

AUTOTRASPORTI

21051 ARCISATE

Via Crugnola 14/b - Tel. 471.398 - 470.210

Tecnoinfissi PVC s.n.c.

Costruzione di:

FINESTRE - PERSIANE - PARETI INTERNE

VETRINE - TAPPARELLE

INFISSI IN GENERE IN PVC ANTIURTO

21051 ARCISATE (Va)

Via Mercurio - Telefono (0332) 471.263

GALDINO PIEROBON

OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE

Via Leopardi 8 - Tel. 470.235

21051 ARCISATE (Varese)

NEGOZIO DI CALZATURE

G. DAVERIO**21051 ARCISATE**

Via Matteotti 41

Telefono 470.279

*Cinema Indunese*Via Porro - **INDUNO**

Spettacoli:

VENERDI' - SABATO - DOMENICA

Gestito da **MARTINENGI GIACOMO** e **SILVANA****Garage MATTEOTTI**

di F. Malavenda - R. Di Giusto

AUTORIPARAZIONI ACCURATE

Vetture Diesel - Benzina - Gommista

Controllo - Assetto Ruote

ARCISATE (Varese) Via Matteotti, 43 - Telef. 470.048

CREDITO VARESINO

FONDATO NEL 1898

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN VARESE
45 FILIALI IN PROVINCIA DI VARESE, MILANO E COMO
UFFICIO DI RAPPRESENTANZA IN ROMA

NOVA STAMPI

OFFICINA MECCANICA
COSTRUZIONE STAMPI

di GIARETTA & BRUGNONI

21051 ARCISATE (VA)

Via Mercurio, 7

Tel. 471.247

Arredamento di uffici MOBILI C.O.M.

Riparazione e vendita macchine per ufficio

Accessori - Fotocopie

Sistemi contabili MISTRON - HUGNOT

DITTA

bertossi

21056 INDUNO OLONA (VA)

Via Porro, 194 - Tel. (0332) 201.777

CASA VINICOLA

Roberto Balliano

Fondata nel 1909

UN NOME ... UNA GARANZIA

Vasto assortimento di vini pregiati e liquori
delle Case più rinomate — Importazione
diretta delle migliori zone vinicole d'Italia

ARCISATE

Via Volta 2 - Tel. 470.109

Antica bottega del ferro

FRATELLI CAVERZASI

- COSTRUZIONE IN FERRO
- LAVORAZIONE IN LAMIERA

Via Bossi - Telefono 471.471

BRENNO USERIA

da "Mario Ross"

Tutto per la pesca sportiva
Esche naturali tutto l'anno
Caccia

Via Matteotti, 42 - Tel. 201.766

ARCISATE

ARREDAMENTI NEGOZI

cobelli

BANCHI BAR - VETRINE e ARMADI FRIGORIFERI
ALIMENTARI e MACELLERIE - NEGOZI IN GENERE



21051 ARCISATE

Via Comolli, 13 - Telefono (0332) 470365

ESPOSIZIONE PERMANENTE
OFFRE PER CONSEGNA PRONTA

CARROZZERIA



Fratelli Sicchiero

Raddrizzatura su banco Dima
Verniciatura a forno - Soccorso stradale

21051 ARCISATE (VA) - Via Campi Maggiori 9 - Tel. (0332) 470.139

Abitazione - BRENNO USERIA - Via E. Fermi 25 - Tel. (0332) 470.727